

TRADINN – Sostenere l'innovazione nelle aziende tradizionali

DOCUMENTO STRATEGICO FINALE

Questo progetto ha ricevuto un finanziamento dal *programma di ricerca e innovazione "Horizon 2020" dell'Unione Europea* nell'ambito dell'Accordo di Sovvenzione n. 786894. 947837



Consorzio di progetto:



Barbara Pasiut

Sylvia Zygmunt

Piotr Józefiak - Supervisione sviluppo
DOP



Todorka Dimitrova



Francesco Pulejo

Stefano Zamparo

Indice

Capitolo 1. Introduzione	4
MOTIVAZIONE PER LA CREAZIONE DEL DOCUMENTO	4
STRUTTURA DEL DOCUMENTO	
METODOLOGIA DI GEMELLAGGIO AVANZATA E SCHEMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	
GLOSSARIO	8
Chapter 2. Ricerca sulle politiche di sostegno all’innovazione a favore delle PMI	10
BACKGROUND	
POLITICHE ED EVENTI DI SUPPORTO ALL’INNOVAZIONE	13
POLITICHE DI SUPPORTO ALL’INNOVAZIONE	13
POLONIA	144
BULGARIA	18
ITALIA	23
EVENTI	26
RISULTATI	
Capitolo 3. Studio sulle opinioni e sui bisogni delle PMI e sulle innovazioni attuate con successo	30
PROFILO DEI PARTECIPANTI	31
SVILUPPARE PROGETTI INNOVATIVI	35
PRINCIPALI OSTACOLI E PROBLEMI	45
RISULTATI DEI COLLOQUI DI APPROFONDIMENTO	49
RISULTATI PRINCIPALI	
Capitolo 4. Raccomandazioni/Nuovo piano di sostegno all’innovazione per le PMI	54
SFIDE	54
RUOLO DELLE AGENZIE PER L’INNOVAZIONE E DELLE DIVERSE ISTITUZIONI IN AMBITO IMPRENDITORIALE	55
RACCOMANDAZIONI	
NUOVO PIANO DI SOSTEGNO ALL’INNOVAZIONE PER LE PMI	63
Sintesi	66

Capitolo 1. Introduzione

MOTIVAZIONE PER LA CREAZIONE DEL DOCUMENTO

Questo documento è il risultato del progetto "TRADINN – Sostenere l'innovazione nelle aziende tradizionali". TRADINN è un progetto dedicato alle aziende tradizionali che riscontrano problemi nell'introduzione nella propria attività di soluzioni innovative, il cui vantaggio principale sarà una nuova funzionalità di supporto all'innovazione, a differenza dei vecchi programmi di supporto che spesso provocano l'insoddisfazione dei clienti per il servizio utilizzato. L'obiettivo principale del progetto è sviluppare una strategia per promuovere l'innovazione nel business tradizionale che potrebbe essere implementata dalle organizzazioni dell'ambiente imprenditoriale e dai responsabili politici di tutta Europa. I risultati si baseranno sull'analisi del problema riscontrato dalle aziende tradizionali e sull'identificazione e analisi di soluzioni innovative sviluppate con successo da tali aziende dei paesi rappresentati dai membri del consorzio.

Consorzio di progetto:

Nell'attuazione del progetto sono coinvolte tre organizzazioni specializzate in ambito imprenditoriale di Polonia, Bulgaria e Italia.

Torun Regional Development Agency (Leader) – POLONIA – dal 1995 sostiene attivamente le imprese locali (principalmente PMI) e quindi influenza lo sviluppo economico della regione della Cuiavia e della Pomerania (K&P). È stata fondata da autorità regionali e locali. Attualmente, TRDA è la più grande organizzazione di supporto alle imprese nella provincia di K&P e una delle agenzie più influenti in Polonia. L'agenzia partecipa a vari eventi e consulenze, specialmente nel campo del supporto alle PMI.

Varna Economic Development Agency (Partner) – BULGARIA - l'agenzia è stata fondata nel 1997 nell'ambito del programma Local Government Initiative dell'USAID della municipalità di Varna per implementare la fase di sviluppo economico regionale. VEDA mira alla leadership nella creazione di condizioni per lo sviluppo sociale ed economico sostenibile di Varna e della regione. L'agenzia sostiene lo sviluppo delle capacità delle piccole e medie imprese (PMI) fornendo informazioni, servizi di consulenza e formazione imparziali. VEDA promuove il networking, l'attrazione di investimenti stranieri nella regione e il miglioramento delle opportunità di lavoro locali.

Fondazione Fenice Onlus (Partner) – ITALY - è una partnership con il Consorzio ZIP - Area Industriale di Padova (formato da Comune di Padova, Provincia di Padova e Camera di Commercio di Padova), che ne detiene il 50%, e il resto è gestito dalla società civile. Fondazione Fenice agisce come un vero e proprio ecosistema, basando i propri sforzi su una partnership forte e duratura con le sedi locali di aziende multinazionali, leader di mercato, (Abb, Baxi, Toshiba, Samsung, Schueco), con le 1.600 aziende che partecipano al Consorzio ZIP con enti locali (Comune, Provincia di Padova e altri comuni del Nord Est italiano), con enti di ricerca e formazione (Enea, Università di Padova, CNR, Istituto Zooprofilattico delle Venezie, e altri) e altri enti specializzati (Banca Cividale del Friuli, Sindacati, ecc.). Le principali attività della Fondazione possono essere suddivise in 4 diverse aree tematiche: Educazione; Ricerca; Servizi per le aziende; Training aziendale.

Fonte di finanziamento del progetto

Il progetto è stato finanziato con le risorse del programma Horizon 2020 nell'ambito dello schema INNOSUP 5: peer learning per le agenzie di innovazione.

Oggetto DOP e gruppo target

Il documento raccoglie tutti i dati ricavati dal progetto (incontri di peer learning, workshop, consultazioni online). Include raccomandazioni per migliorare i sistemi a supporto di progetti di innovazione nelle aziende tradizionali.

Raccomandazioni

I risultati dell'inventario dell'attuale stato dell'arte nel campo del sostegno all'innovazione per le aziende tradizionali e i risultati della ricerca dei bisogni e delle opinioni, nonché delle innovazioni attuate con successo in aziende tradizionali, hanno costituito la base per sviluppare raccomandazioni nel campo del sostegno all'innovazione nelle aziende tradizionali.

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Gli autori di questo studio hanno inteso assolvere al ruolo di guida e anche di strumento da utilizzare per analizzare e sviluppare i servizi forniti, i cui destinatari devono essere in primo luogo le aziende tradizionali.

Il capitolo 2 contiene informazioni sull'attuale stato del sistema di sostegno all'innovazione nei paesi di origine dei partner.

Il capitolo 3 contiene una sintesi dell'indagine sulle opinioni e sui bisogni delle imprese tradizionali nel campo del sostegno all'innovazione. I partner hanno verificato le opinioni di piccole e medie imprese operanti nei settori dell'economia tradizionale che beneficiano di diversi programmi di sostegno all'innovazione. Durante lo stesso test il Partner ha individuato soluzioni innovative implementate (con successo) in quelle aziende.

Il capitolo 4 contiene le raccomandazioni elaborate durante gli incontri di progetto, che sono una risposta alle questioni individuate nel capitolo 3.

METODOLOGIA DI GEMELLAGGIO AVANZATA E SCHEMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Gemellaggio avanzato (Gemellaggio +)

Twinning Advanced è un'estensione del metodo di gemellaggio IPF originale. Non si limita al trasferimento di buone pratiche tra le agenzie, ma offre l'opportunità di progettare e implementare le buone pratiche. L'idea di base di Twinning Advanced è di far sì che le organizzazioni di supporto all'innovazione affrontino in modo collaborativo una sfida comune di supporto all'innovazione. Utilizzando la loro esperienza e conoscenza collettiva, l'idea è di sviluppare e testare un nuovo approccio per affrontare questa sfida. Il risultato dello sforzo è documentato nel Documento Strategico Finale che identifica e documenta le opzioni di implementazione, le linee guida e le alternative di implementazione che i partner della sfida hanno sperimentato e raccomanderebbero ad un'agenzia interessata all'implementazione delle buone pratiche proposte.

Schema di attuazione del progetto

Al fine di raggiungere gli obiettivi principali e specifici il progetto è stato suddiviso in 3 fasi principali:

1. La studio di ricerca del progetto

Inizialmente i Partners hanno fornito un inventario incentrato sull'attuale stato dell'arte nel campo del supporto all'innovazione per le aziende tradizionali. Il passo successivo è stato lo studio di ricerca condotto su ciascuna regione dei partner tra le aziende tradizionali, concentrandosi sulle loro esigenze in merito ai servizi esterni forniti dal settore pubblico e da istituzioni specializzate nel settore dell'ambiente imprenditoriale. L'obiettivo era quello di

conoscere le loro esigenze in questo settore che ancora non sono state soddisfatte e anche i risultati dei servizi di cui hanno già usufruito. Durante questa ricerca i Partner hanno cercato di identificare i migliori esempi di innovazione introdotta con successo in tali imprese.

2. Apprendimento tra pari

Durante l'attuazione del progetto si sono tenuti complessivamente 4 incontri, 3 dei quali (ciascun partner è stato responsabile della preparazione di un incontro) hanno interessato il lavoro sul progetto, mentre l'ultimo incontro è stato l'evento di sintesi del progetto, durante il quale la versione preliminare della DOP è stata presentata.

A causa della pandemia di COVID-19, tutti gli incontri di progetto programmati si sono svolti on-line.

Il **primo incontro** è stato organizzato dall'Agenzia di sviluppo regionale di **Torun** dal **17 al 18 dicembre 2020**. I Partner hanno sintetizzato la ricerca nel campo delle politiche di sostegno all'innovazione realizzate dalle agenzie regionali e nazionali. Hanno anche incontrato un'azienda tradizionale polacca e hanno discusso sulle esperienze e sulle esigenze relative al sostegno all'innovazione nella regione. Uno dei rappresentanti di un'azienda tradizionale era Tadeusz Przymus di POLDER LTD – produttore leader polacco di prodotti al caramello, come: dulce de leche e kajmak. La produzione si basa su ricette tradizionali. Il secondo giorno TRDA ha organizzato un workshop dal titolo: Creare strumenti efficaci per ottenere informazioni sui bisogni e le aspettative. Il workshop mirava a creare un modello di ricerca (questionario) per studiare opinioni e bisogni delle imprese, nonché le innovazioni implementate con successo.

Responsabile dell'organizzazione del **secondo incontro** è stata Fondazione Fenice Onlus. L'incontro si è svolto il **12 e 13 marzo 2021**. Durante questo incontro è stata presentata la relazione sui bisogni e gli esempi di innovazione. Il rapporto esamina la risposta al questionario sulle esperienze e le esigenze relative al sostegno all'innovazione nella regione dei partner. C'è stato anche un incontro con un'azienda tradizionale italiana rappresentata da Marco Zecchin di 365 Architetti. Nella seconda giornata si è svolto il workshop dedicato allo sviluppo di raccomandazioni sul sostegno all'innovazione per le PMI tradizionali e alla stesura di raccomandazioni sulle innovazioni implementate con successo (come trasferire le buone pratiche alle aziende tradizionali, anche di altri settori).

Il **terzo incontro di progetto** è stato organizzato l'8 e il 9 aprile 2021 dall'Agenzia per lo sviluppo economico di Varna e si è concentrato sulle raccomandazioni. Qui i Partner hanno incontrato anche un'azienda tradizionale bulgara – Vladimir Vladimirov – manager di una piccola azienda VHConsulting. Il tema del workshop era: Creazione di un piano di sostegno all'innovazione per le PMI.

Nell'ultimo mese del progetto (giugno) si terrà un incontro di sintesi del progetto. I destinatari delle raccomandazioni saranno invitati a partecipare a questo incontro. Avranno l'opportunità di inviare i loro commenti e osservazioni alla bozza del Documento Strategico Finale.

3. Diffusione del DOP e dei risultati del progetto

Concluse le sostanziali operazioni, i partner hanno iniziato a diffondere il DOP, presentando i risultati del progetto raggiunti.

GLOSSARIO

Il concept	Spiegazione delle nozioni/contesto di applicazione
Aziende tradizionali	Imprese che operano in settori che sono sul mercato da diverse decine, centinaia o addirittura migliaia di anni. Il grado della loro modernità e l'approccio all'attuazione dell'innovazione spesso si contrappone alle aziende moderne legate alla digitalizzazione così ampiamente compresa e basate principalmente sulle conoscenze più recenti. Es: agricoltura, selvicoltura, edilizia, gastronomia, ospitalità, istruzione, servizi legali e contabili, biblioteche, archivi, musei, servizi di trasporto.
Innovazione ¹	Lancio di un prodotto (beni o servizi) o di un processo nuovo o significativamente migliorato, un nuovo metodo di marketing o un nuovo metodo organizzativo nella pratica aziendale, nell'organizzazione del posto di lavoro o nelle relazioni con l'ambiente. Si presume che il requisito minimo per un'innovazione sia che il prodotto, il processo, il metodo di marketing o il metodo organizzativo siano nuovi (o significativamente migliorati) per l'azienda. Vanno qui inclusi i prodotti, i processi e i metodi che un'azienda ha sviluppato per primi e quelli che sono stati assimilati da altre aziende o enti.
Sistema di supporto all'innovazione	Tutte le organizzazioni pubbliche e private tra cui: • decisori responsabili della creazione di politiche di supporto all'innovazione (autorità) ed enti legati ai decisori (es. agenzie governative specializzate) • unità del settore R&S (università pubbliche e istituti di ricerca privati, laboratori indipendenti, ecc.)

¹ La misurazione delle attività scientifiche e tecniche. Manuale di Oslo - Linee guida per la raccolta e l'interpretazione dei dati sull'innovazione

	<ul style="list-style-type: none"> • organizzazioni specializzate nell'ambiente imprenditoriale (def. (vedi sotto) • imprenditori il cui scopo è stimolare e sostenere l'innovazione e lanciarla
Istituzioni dell'ambiente imprenditoriale	<p>Le organizzazioni del sistema dell'innovazione sono quelle la cui missione è supportare gli imprenditori mentre promuovono l'innovazione fornendo servizi pro-innovazione. Nella loro attività, questi enti si occupano della promozione dell'innovazione come strumento efficace di sviluppo aziendale, compresa la formazione aziendale sull'attuazione dell'innovazione e della gestione dell'innovazione.</p> <p>Il gruppo così inteso di istituzioni specializzate nell'ambiente aziendale comprende tra le altre cose: agenzie per l'innovazione, parchi tecnologici, agenzie di sviluppo, incubatori e acceleratori di imprese (in particolare quelli tecnologici), ecc.</p>
I decisori responsabili delle politiche per promuovere l'innovazione	<p>Sono enti il cui compito è quello di sviluppare le basi e le condizioni per creare un ambiente favorevole allo sviluppo del business basato sull'innovazione e di supervisionare il funzionamento dell'intero sistema di innovazione al loro livello.</p>
Affiliati ai decisori responsabili delle politiche di promozione dell'innovazione	<p>Questi enti specializzati, su incarico dei decisori, realizzano le linee guida della politica dell'innovazione.</p>

Capitolo 2. Ricerca sulle politiche di sostegno all'innovazione a favore le PMI

In questo capitolo presentiamo i risultati dell'inventario che si è concentrato sull'attuale stato dell'arte nel campo del supporto all'innovazione per le aziende tradizionali. I partner hanno cercato di identificare non solo i propri programmi di sostegno all'innovazione, ma anche quelli di altri enti. Secondo le ipotesi di progetto i dati raccolti contengono le seguenti informazioni sugli eventi dedicati al supporto dell'innovazione. L'obiettivo principale dell'inventario è verificare la qualità e la quantità degli strumenti di supporto all'innovazione.

BACKGROUND

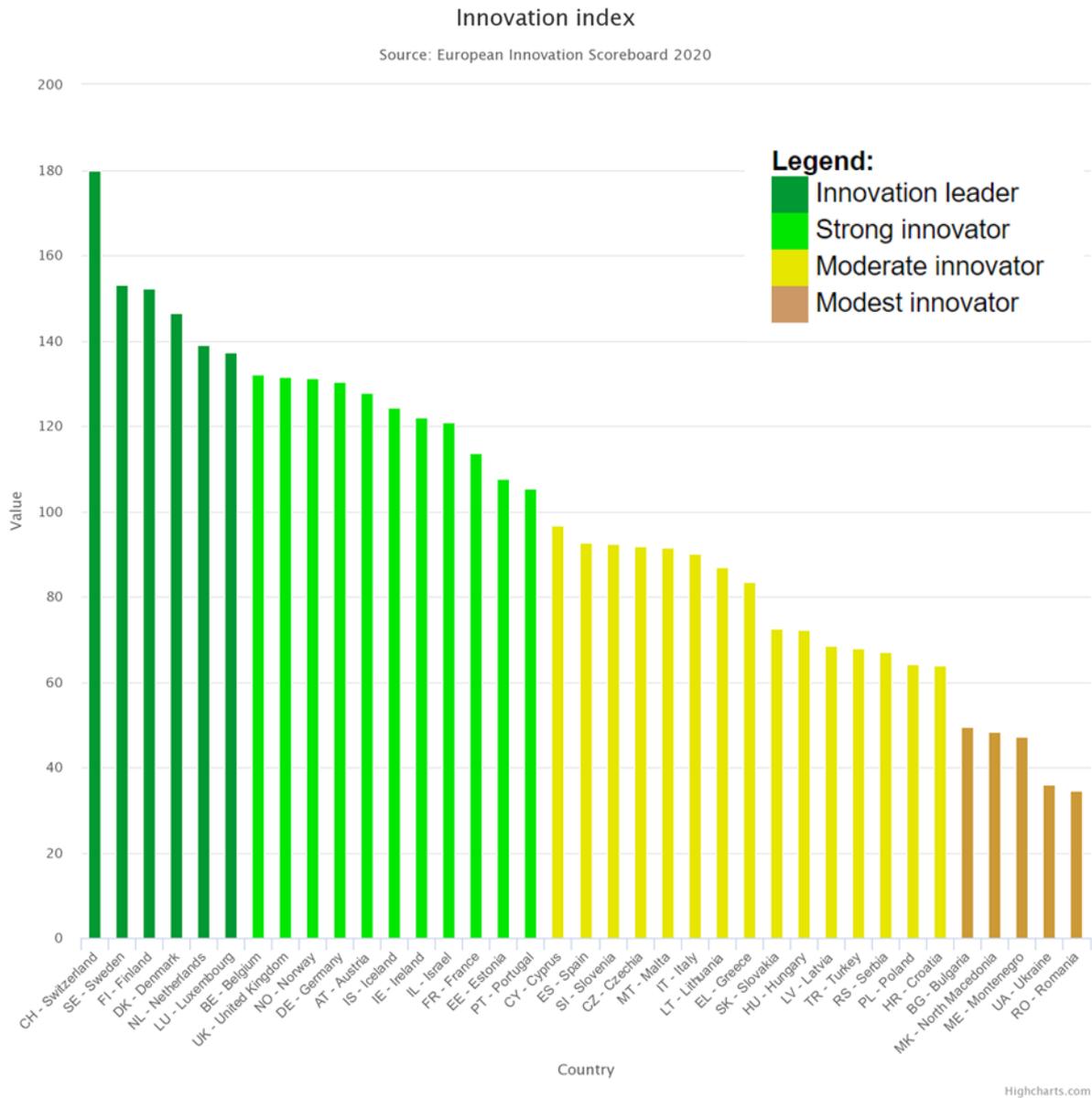
TRADINN è un progetto dedicato alle aziende tradizionali che riscontrano problemi nell'introduzione nella propria attività di soluzioni innovative, il cui vantaggio principale sarà una nuova funzionalità di supporto all'innovazione, a differenza dei vecchi programmi di supporto che spesso provocano l'insoddisfazione dei clienti per il servizio utilizzato.

Siamo partiti dal presupposto che le PMI tradizionali siano legate in modo critico ai modi tradizionali di fare impresa e siano in ritardo in tema di competenze necessarie ad un'imprenditorialità moderna e innovativa di successo.

I temi dell'Innovazione sono diventati negli ultimi anni una priorità nelle politiche e nelle strategie europee. Sempre di più il tema dell'innovazione ha rivelato il suo potenziale per il miglioramento della competitività delle PMI, passando da una sorta di approccio "su base volontaria" a un asset sensibile per quelle PMI lungimiranti disposte sia a migliorare le proprie prestazioni sia a cercare nuovi mercati. L'innovazione non è quindi solo una questione di sostenibilità, ma anche di competitività. Essere innovativi offre alle PMI la possibilità di essere più competitive in specifici settori di mercato, migliorando l'efficienza o fornendo nuovi servizi e prodotti. L'obiettivo del progetto TRADINN è esplorare le opportunità legate all'innovazione e, in particolare, i programmi di supporto esistenti al fine di migliorare le prestazioni ambientali e l'efficienza energetica delle PMI, nonché trasferire le buone pratiche in questi programmi. Particolare attenzione è stata dedicata alle piccole imprese manifatturiere dei settori tradizionali.

Secondo il Summary Innovation Index, che mostra i risultati dell'analisi della performance innovativa nei paesi dell'UE, i Partner del Consorzio, che provengono da Polonia, Bulgaria e

Italia, rientrano in diversi gruppi di performance: Polonia e Italia sono Moderate Innovators, e La Bulgaria appartiene a Modest Innovators. Entrambi i gruppi sono al di sotto della media UE, il che conferisce maggiore importanza al progetto. I paesi di questi gruppi dovrebbero agire più attivamente verso il miglioramento continuo dei programmi di sostegno all'innovazione dedicati in particolare alle PMI.



Le piccole e medie imprese creano la maggior parte dei nuovi posti di lavoro e sono quindi la spina dorsale dell'economia europea. Seguendo gli obiettivi dell'Unione Europea, le agenzie regionali e nazionali progettano e realizzano programmi di sostegno all'innovazione, ma questi, tuttavia, spesso non soddisfano i beneficiari. Molto spesso i formati dei programmi forniti dalle agenzie per l'innovazione devono essere rivisti e talvolta è necessario introdurre

un nuovo schema. Le PMI sono aziende operanti in rami molto diversi, ma ci sono alcuni settori in cui, a prima vista, la prospettiva di trasformazione verso innovazioni ampiamente comprese non è molto promettente. Si tratta di imprese tradizionali gestite in settori che operano sul mercato da diverse decine, centinaia o addirittura migliaia di anni.

Il grado della loro modernità e l'approccio all'implementazione dell'innovazione spesso si oppongono alle industrie moderne legate alla digitalizzazione ampiamente compresa e basate principalmente sulle conoscenze più recenti, come IT, IoT, AI, AR, VR, industria dei droni, telemedicina o persino coltura idroponica a favore di questi altri, ovviamente. Sebbene le aziende tradizionali prevalgano decisamente sul mercato, i programmi di supporto all'innovazione spesso fanno emergere soluzioni altamente avanzate dedicate ad aziende che operano nel settore delle moderne tecnologie o ad aziende produttive altamente automatizzate. Sebbene siano già note combinazioni efficaci di innovazioni con servizi o prodotti tradizionali, come indumenti termoattivati, negozi di alimentari on-line, simulatori di treni o scanner per i piedi nei negozi di scarpe, la volontà degli imprenditori di evolversi verso nuove tecnologie è ancora scarsa. La ragione potrebbe essere la mancanza di consapevolezza delle soluzioni esistenti e delle possibilità tecnologiche, e questa è la ragione della stagnazione, della contrazione e persino del crollo di molte PMI in Europa.

Abbiamo individuato in via preliminare le barriere e gli ostacoli rilevati in tutte e tre le regioni/paesi:

- collegamenti deboli tra le imprese tradizionali e le agenzie di innovazione nazionali e regionali;
- mancanza di fiducia e avversione di quelle PMI verso le organizzazioni dell'ambiente imprenditoriale, causate dall'insoddisfazione per i servizi ricevuti;
- riluttanza degli imprenditori a divulgare informazioni sui dettagli della loro attività commerciale e sulle soluzioni utilizzate;
- scarsa disponibilità di dati sulle soluzioni innovative utilizzate dalle PMI tradizionali. I partner durante il progetto adotteranno tutte le misure possibile per ridurre al minimo l'influenza degli ostacoli e delle barriere definiti, sull'impatto previsto.

In considerazione degli importanti ostacoli all'innovazione incontrati dalle PMI tradizionali, i partner del consorzio hanno preso la decisione di creare il progetto, i cui obiettivi principali e specifici sono:

L'obiettivo principale del progetto è sviluppare una strategia per promuovere l'innovazione nel business tradizionale che potrebbe essere implementata dalle organizzazioni dell'ambiente imprenditoriale e dai responsabili politici di tutta Europa. I risultati si baseranno sull'analisi del problema riscontrato dalle aziende tradizionali e sull'identificazione e analisi di soluzioni innovative sviluppate con successo da tali aziende dei paesi rappresentati dai membri del consorzio.

Obiettivo specifico nr 1: Aumentare la conoscenza dei problemi tecnici, organizzativi o finanziari o delle esigenze commerciali delle aziende tradizionali, la cui risposta potrebbero essere soluzioni innovative. Obiettivo specifico n. 2: Aumentare la conoscenza delle innovazioni introdotte con successo nelle aziende tradizionali.

Obiettivo specifico n. 3: Creazione di un nuovo formato di programma di supporto all'innovazione dedicato alle aziende tradizionali e diffusione di nuovi schemi tra le organizzazioni dell'ambiente imprenditoriale e i responsabili politici nell'Unione europea.

POLITICHE ED EVENTI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE

POLITICHE DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE

Il concetto generale alla base del progetto è direttamente collegato alla strategia Europa 2020. Una delle sue iniziative farò è l'Unione dell'innovazione, creata per migliorare le condizioni quadro e l'accesso ai finanziamenti per la ricerca e l'innovazione in modo da garantire che le idee innovative possano essere trasformate in prodotti e servizi che creino una crescita intelligente e sostenibile e posti di lavoro più preziosi. Nell'attuare i presupposti della strategia Europa 2020, le imprese delle PMI svolgono un ruolo cruciale, da un lato, costituendo la massa principale di tutte le imprese, imprimendo un'impronta alla crescita economica generale, dall'altro creando posti di lavoro stabili. Allo stesso tempo, le imprese di questo gruppo rimangono ancora relativamente poco innovative per cui sono meno competitive sul proprio mercato interno e rispetto ai partner di altri stati. Vale la pena sottolineare che la maggior parte delle aziende del settore delle PMI sono ancora aziende di stampo tradizionale.

POLONIA

1. Sistema di supporto all'innovazione

Il documento strategico di base per incrementare l'innovazione dell'economia polacca è la "Strategia di innovazione ed efficienza economica - Polonia dinamica 2020". L'obiettivo generale evidenziato in questo documento è quello di un'economia altamente competitiva (innovativa ed efficace) basata sulla conoscenza e sulla cooperazione. Due obiettivi specifici:

1. Adeguamento del contesto normativo e finanziario alle esigenze dell'innovazione e di un'economia efficace.
2. Stimolare l'innovazione tramite un incremento della conoscenza e del lavoro, con particolare riferimento alle tematiche relative al supporto all'innovazione.

Per raggiungerli, gli autori di questo documento hanno definito interventi in sei settori di cui, dal punto di vista del sistema di sostegno all'innovazione per le PMI, i più importanti sono:

- Accesso semplificato al capitale per le imprese in tutte le fasi di sviluppo, in particolare per il capitale ad alto rischio e per il settore delle PMI preso in considerazione.
- Un aumento del livello e dell'efficacia della scienza in Polonia, consolidandone il legame con l'economia e aumentando la competitività internazionale della scienza.
- La costruzione di strutture per la gestione di una politica di innovazione efficace.
- Sostegno alla cooperazione nel sistema dell'innovazione.

A livello regionale, la documentazione di base che modella la politica pro-innovazione è costituita dalle strategie regionali per l'innovazione. Il loro scopo è identificare il fulcro delle politiche di innovazione, nonché i modi più efficaci di utilizzare l'infrastruttura per incoraggiare l'innovazione.

Le strategie regionali per l'innovazione sono uno strumento efficace per valutare il potenziale e le esigenze disponibili nel settore dell'innovazione. Grazie alle Strategie si sta sviluppando un sistema di innovazione a livello regionale, che fornisce alle imprese l'accesso a conoscenze, competenze, risorse finanziarie, consulenze professionali e informazioni di mercato, instaurando relazioni tra le imprese e gli altri partner del sistema dell'innovazione.

Lo sviluppo di una Strategia per l'innovazione regionale è un prerequisito per ottenere finanziamenti per attività volte a sostenere lo sviluppo delle imprese, ad esempio nell'ambito del Fondo europeo di sviluppo regionale

Come risultato del processo di selezione delle Specializzazioni intelligenti del Voivodato della Cuiavia e della Pomerania, basato sulla Strategia per l'innovazione regionale del Voivodato della Cuiavia e della Pomerania per il 2014-2020, è stata presentata una proposta di tre tipi di specializzazioni smart.

SPECIALIZZAZIONI SMART BASATE SU VALORI:

- Cibo sano e sicuro
- Salute e turismo della salute
- Materiali e strumenti avanzati
- TRASPORTI E MOBILITÀ
- Industrie culturali e creative

SPECIALIZZAZIONI SMART BASATE SU TECNOLOGIE CHE IMPLEMENTANO LE SPECIALIZZAZIONI SMART BASATE SUI VALORI (Specializzazioni SMART ORIZZONTALI):

- Servizi telematici
- Innovazioni ecocompatibili
- Automazione

ALTRO - SCOPERTA IMPRENDITORIALE - I domini e le aree all'interno del processo di scoperta imprenditoriale (es. ottica quantistica). Quest'area presuppone la "scoperta imprenditoriale" cioè il coinvolgimento persistente e attivo degli imprenditori nella creazione di una politica dell'innovazione regionale.

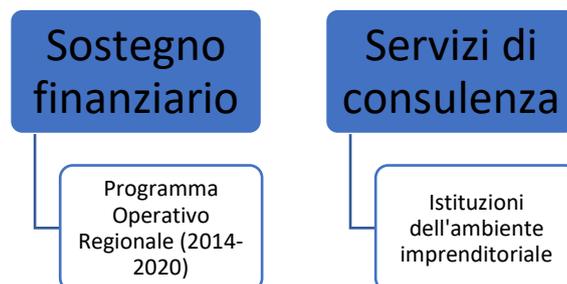
A livello provinciale, il ruolo più importante nel sostegno all'innovazione è svolto dai Consigli Provinciali e dagli Uffici Marescialli, che a loro fanno riferimento, in quanto responsabili della formazione e dell'attuazione della politica regionale per l'innovazione e che svolgono il ruolo di dirigenti dei Programmi Operativi Regionali.

Le agenzie governative costituiscono un altro elemento molto importante delle entità del sistema di supporto all'innovazione. I più importanti sono l'Agenzia polacca per lo sviluppo delle imprese (PAED) e il Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo (NCRD). L'obiettivo della

prima è l'attuazione di Programmi di Economia e Sviluppo per sostenere le attività di innovazione e ricerca delle piccole e medie imprese (PMI), lo sviluppo regionale, l'aumento delle esportazioni, lo sviluppo delle risorse umane e l'uso delle nuove tecnologie. L'altro si occupa di azioni relative alle direttive scientifiche, tecnologiche e di innovazione. In primo luogo, essi sono responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi di ricerca scientifica strategica e di attività di sviluppo che si traducono direttamente nello sviluppo dell'innovazione. Inoltre, favoriscono il trasferimento dei risultati della ricerca accademica all'economia, si occupano di assicurare buone condizioni per lo sviluppo del personale scientifico e agiscono per aumentare la consapevolezza nel campo della protezione della proprietà industriale. Entrambe le agenzie hanno anche un ruolo chiave nell'attuazione dei programmi operativi, svolgendo il ruolo di intermediari nel Programma operativo Crescita intelligente, Conoscenza del programma operativo, Istruzione, Sviluppo, Programma operativo Polonia digitale e Programma operativo Polonia orientale.

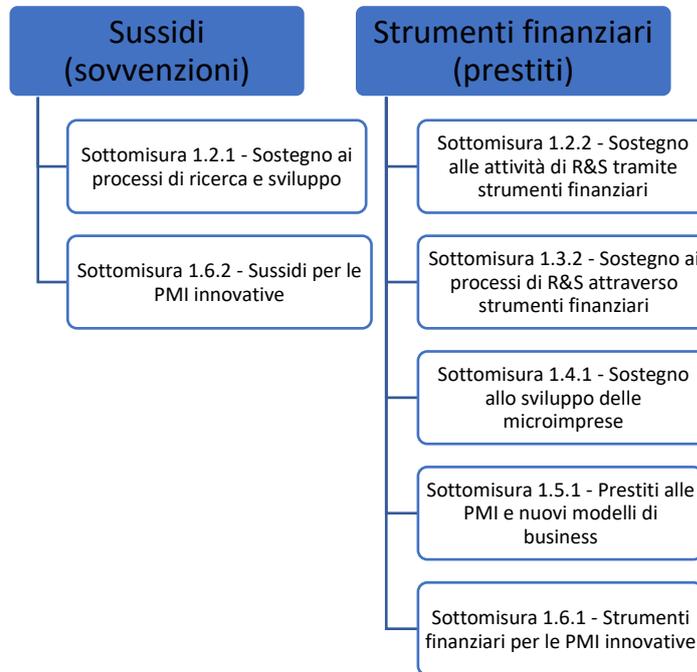
2. POLITICHE DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE

Nell'ambito del progetto è stato realizzato un inventario dei più importanti strumenti di supporto all'innovazione. L'attenzione si è concentrata sul supporto di cui possono beneficiare le aziende tradizionali. È significativo che tra i supporti disponibili non vi sia alcuno strumento specificamente rivolto alle sole aziende tradizionali. Queste aziende possono beneficiare del supporto offerto alle PMI. Abbiamo deciso di dividere il supporto in due tipologie: sostegno finanziario e servizi di consulenza.



Lo strumento di supporto fondamentale per le imprese della regione sono i fondi dell'asse prioritario 1 Rafforzare l'innovazione e la competitività dell'economia regionale del Programma Operativo Regionale 2014-2020 (POR). Nel programma è stata inclusa un'ampia gamma di strumenti e alcuni di essi sono offerti in qualità di donazione altri come prestiti, garanzie ecc. Il denaro del POR può essere speso per lo sviluppo e l'implementazione di

soluzioni innovative (prodotti, servizi, tecnologie), azioni di ricerca e sviluppo (compresa la promozione e l'aumento della densità di cooperazione tra imprese e settore della ricerca), formazione e miglioramento delle conoscenze dei dipendenti e servizi di consulenza e finanziari per introdurre nuovi modelli di business:



Le aziende della Cuiavia e della Pomerania (comprese quelle tradizionali) possono usufruire di servizi di consulenza gratuiti finalizzati all'analisi e alla valutazione del processo di innovazione. Esempi di tali servizi pro-innovativi sono 4 servizi offerti dall'Agenzia di sviluppo regionale di Torun:

- **Analisi PRO-INN** - Lo scopo del servizio di consulenza pro-innovativo PRO-INN è analizzare il funzionamento dell'azienda in termini di organizzazione, modello di business, politiche di sviluppo della strategia, approccio all'innovazione, contatti con i clienti, ecc. Questo servizio analizza anche i punti di forza e di debolezza dell'azienda e il loro impatto sulla riduzione al minimo delle minacce o sullo sfruttamento delle opportunità. I risultati ottenuti a seguito dello studio possono tradursi nell'attuazione di modifiche che rafforzano il vantaggio competitivo o consentono di ridurre la distanza dai concorrenti.
- **IMP3rove**-è un'analisi gratuita dei processi nell'impresa relativi all'introduzione di innovazioni e all'identificazione delle aree che richiedono miglioramenti. Il servizio fornisce risposte alla domanda - Come è possibile accelerare lo sviluppo

dell'azienda? Inoltre, l'analisi consente il posizionamento dell'impresa rispetto alle società nazionali ed europee in un dato settore.

- IMP3roveInnovation Health Check - Uno studio che aiuta a valutare in che misura l'impresa è aperta all'innovazione, se ha una buona conoscenza del mercato in termini di implementazione di soluzioni innovative e, infine, se può gestirne efficacemente lo sviluppo.
- Quoziente di Innovazione Digitale - Un servizio che mira inoltre a supportare l'imprenditore nel migliorare la gestione dell'innovazione. Tuttavia, si concentra sull'innovazione digitale ampiamente conosciuta, inclusa l'automazione.

BULGARIA

1. Sistema di supporto all'innovazione

Le Roadmap nazionali per lo sviluppo delle infrastrutture di ricerca sono gli strumenti chiave per l'attuazione delle strategie di ricerca nazionali e si riflettono anche sulle priorità dell'Unione europea. Il presente aggiornamento della NRRI 2017-2023 introduce i principali complessi di ricerca nel paese e le rispettive priorità a livello UE e nazionale in conformità con le priorità della National Research Strategy, della Innovation Strategy for Smart Specialization e del European Strategic Forum for Agenda sulle infrastrutture di ricerca (ESFRI). L'aggiornamento ha i seguenti obiettivi principali:

- Sostenere le politiche definite nella Strategia di Ricerca Nazionale “Better Science for Better Bulgaria 2017-2030”; affrontare le priorità nell'ambito della strategia di innovazione per la specializzazione smart; e riflettere sull'agenda ESFRI per la creazione di infrastrutture paneuropee;
- Definire le priorità per lo sviluppo sostenibile delle IR fino al 2023, basandosi sulla Revisione Diagnostica dei Risultati delle RI e delle Attrezzature, che ha identificato le lacune ma anche le potenzialità per la specializzazione smart della Bulgaria attraverso politiche di ricerca e di innovazione;
- Identificare la metodologia e la procedura per la valutazione di tutte le IR esistenti e future che chiedono l'accesso alla Roadmap nazionale;
- Sviluppare un Piano di azioni, procedure e scadenze per il mantenimento delle IR nella Roadmap nazionale fino all'anno 2023.

Lo sviluppo sostenibile a lungo termine dell'infrastruttura di ricerca sarà sostenuto dalle priorità definite nella Strategia nazionale di ricerca 2017-2030 e nella Strategia per l'innovazione per la specializzazione intelligente.

L'istituzione e lo sviluppo del Sistema nazionale di innovazione in Bulgaria si basa su diversi regolamenti. I più importanti sono: "La strategia per l'innovazione della Repubblica di Bulgaria" (2004), "Strategia nazionale per lo sviluppo della ricerca 2020" (2011), "Strategia per l'innovazione per la specializzazione intelligente della Repubblica di Bulgaria 2014-2020" nonché la "Strategia nazionale per lo sviluppo della ricerca scientifica 2017-2030 "Better Science for a Better Bulgaria", lanciata nel giugno 2017. Questi atti normativi regolano formalmente l'esistenza della politica per l'innovazione, i principali organi amministrativi coinvolti nella sua formulazione e attuazione, nonché le strutture che finanziano questo tipo di direttiva (si tratta principalmente del Fondo per la ricerca e del Fondo nazionale per l'innovazione).

La Strategia nazionale per lo sviluppo della ricerca scientifica nella Repubblica di Bulgaria 2017-2030 (*Una scienza migliore per una Bulgaria migliore*) contiene direttive, azioni e misure per la loro attuazione. Ci sono 4 direttive principali:

- Politica orizzontale per finanziamenti adeguati ed efficaci
- Politica orizzontale per modifiche legislative
- Politica per lo sviluppo del potenziale umano, e
- Politica per lo sviluppo di infrastrutture scientifiche all'avanguardia².

Il Sistema nazionale di innovazione bulgaro è altamente centralizzato in termini di regolamentazione e controllo e le regioni, i distretti e i comuni hanno responsabilità limitate nel campo dell'istruzione superiore, della ricerca e sviluppo e della politica dell'innovazione. Le competenze sono state chiaramente suddivise tra il Ministero dell'Istruzione e della Scienza (orientato al segmento pubblico) e il Ministero dell'Economia (che si occupa del settore privato). Allo stesso modo, le politiche sono concepite e attuate separatamente, mentre il finanziamento e il supporto dipendono principalmente dal tipo di beneficiario, non dal campo di ricerca e innovazione o dalle opportunità di progetti e iniziative congiunti. La sfida più seria

²Strategia nazionale per lo sviluppo della ricerca scientifica nella Repubblica di Bulgaria 2017-2030 - <https://epluse.tceppt.com/wp-content/uploads/2018/09/20170910-06.pdf>

per il sistema R&I del Paese è quindi la continua mancanza di strumenti di politica integrata, comprese infrastrutture di R&I condivise, che svolgono un ruolo sempre più importante nello sviluppo delle conoscenze e della tecnologia. Sono lo strumento chiave per stimolare i partenariati pubblico-privato e anche per creare e stimolare i mercati.

Nel settembre 2020, il governo bulgaro ha approvato un decreto che istituisce una "Agenzia statale per la ricerca e l'innovazione" come organismo specializzato presso il Consiglio dei ministri per lo sviluppo e l'attuazione della politica in materia di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico. Questa Agenzia dovrebbe occuparsi della pianificazione strategica, della gestione, del finanziamento e della gestione dei programmi di ricerca e innovazione e condurre e sostenere le riforme strutturali nel settore. In sostanza una nuova politica che mira a massimizzare l'efficacia delle attività a favore della trasformazione dell'economia bulgara basata sulle conoscenze, l'innovazione e la tecnologia³.

La Strategia dell'Innovazione per la Specializzazione Smart (IS3, ISSS, la Strategia) si basa sul concetto di una più ampia comprensione dell'innovazione che vada oltre gli investimenti solo nella ricerca o solo nel settore manifatturiero; si basa anche sulla costruzione della competitività attraverso il design e le industrie creative, l'innovazione nel settore sociale e nei servizi, i nuovi modelli di business e l'innovazione basata sulla pratica.

Le prime due parti della Strategia riguardano l'analisi socioeconomica e l'abilità di portare avanti ricerca e innovazione. Le sfide che il settore deve affrontare sono le seguenti:

- Le esportazioni bulgare constano principalmente di prodotti a bassa tecnologia;
- L'internazionalizzazione delle imprese bulgare è scarsa;
- Il contributo portato da investimenti esteri mirati al trasferimento tecnologico è limitato;
- La produzione industriale è estremamente energivora e inefficiente dal punto di vista energetico;
- La produttività del lavoro è bassa, a causa dei fattori di cui sopra.

Sulla base dell'analisi nella parte Analitica, sono state definite le seguenti aree tecnologiche:

- Meccatronica e tecnologie pulite;

³<https://china-cee.eu/2020/09/18/bulgaria-economy-briefing-bulgarian-national-innovation-system-condition-and-weaknesses/>

- Tecnologie per l'informazione e per la comunicazione.
- Biotecnologie
- Nanotecnologie
- Industrie creative, comprese quelle culturali;
- Settore farmaceutico
- Settore alimentare

Sulla base delle proposte delle imprese, dell'interesse accertato e dichiarato del mondo accademico a partecipare a progetti internazionali, e sulla base della valutazione delle tendenze internazionali e del potenziale di mercato, sono state individuate quattro aree tematiche e sono stati identificate alcune nicchie di prodotto e tecnologia, servizi e produzione :

- Tecnologie per l'informazione e per la comunicazione.
- Meccatronica e tecnologie pulite;
- Industrie per una vita sana e biotecnologie (compreso il cibo);
- Nuove tecnologie nelle industrie creative e ricreative;

L'Obiettivo Strategico 2020 sarà realizzato attraverso il raggiungimento di due obiettivi operativi:

Obiettivo 1: Focalizzare gli investimenti per lo sviluppo del potenziale di innovazione nelle aree tematiche smart (per la creazione e lo sviluppo di nuove tecnologie che portino a vantaggi competitivi e aumento del valore aggiunto di prodotti e servizi nazionali).

Obiettivo 2: Sostegno all'implementazione accelerata di tecnologie, metodi, ecc. che migliorino l'efficienza delle risorse e l'applicazione delle TIC nelle imprese di tutti i settori⁴.

2. POLITICHE DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE

La principale fonte di sostegno all'innovazione è il Programma operativo "Innovazione e competitività" 2014-2020 (OPIC) - è il documento di programma a livello nazionale che delinea il sostegno alle imprese bulgare da parte dei fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020. L'OPIC si concentra nell'affrontare le esigenze, superare le sfide e cogliere

⁴Maggiori informazioni sulla strategia di innovazione per la specializzazione intelligente della Repubblica di Bulgaria 2014-2020 sono disponibili al link https://www.mi.government.bg/files/useruploads/files/innovations/ris3_final_27062017_eng.pdf

le opportunità di sviluppo dell'economia bulgara. Le misure incluse nel programma mirano a contribuire in modo complesso alla creazione di vantaggi competitivi sostenibili e a lungo termine delle imprese bulgare e ad accelerare la transizione verso un'economia basata sulla conoscenza. Il sostegno è incentrato sull'innovazione, l'imprenditorialità, la crescita delle capacità delle piccole e medie imprese (PMI), l'efficienza energetica e delle risorse delle imprese.

- Procedura BG16RFOP002-1.022 "Stimolare la realizzazione di innovazioni da parte delle imprese esistenti"
- Procedura BG16RFOP002-2.040 "Miglioramento della capacità produttiva nelle piccole e medie imprese" nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "Imprenditorialità e capacità di crescita delle PMI", Priorità di investimento 2.2 "Capacità di crescita delle PMI" - Scopo della procedura è migliorare la capacità produttiva delle piccole e medie imprese al fine di aumentare la loro competitività e rafforzare il loro potenziale di esportazione.
- Procedura BG16RFOP002-5.005 - Fornitura di assistenza tecnica per la corretta attuazione del Programma Operativo "Innovazione e Competitività" (OPIC) 2014-2020, Obiettivo dell'Asse prioritario 5 - L'obiettivo dello schema è supportare il successo e la buona gestione degli interventi OPIC e il Programma Operativo "Iniziativa per le Piccole e Medie Imprese" (OPIMSP) e per potenziare la capacità dell'Autorità di Gestione (AdG) e dei beneficiari/richiedenti.

Un esempio di sostegno all'innovazione a livello regionale:

- Procedura: BG16RFOP002-1.021 Gruppo di azione locale (GAL) Avren-Beloslav - "Sostegno all'attuazione delle innovazioni nelle imprese" - Lo scopo di questa procedura è promuovere l'introduzione dell'innovazione nella pratica, aumentare l'attività di innovazione delle imprese e lo sviluppo e stimolo all'imprenditorialità e all'occupazione delle PMI sul territorio del GAL Avren-Beloslav, regione di Varna. Incrementare l'attività di innovazione delle PMI nelle aree tematiche della Strategia dell'innovazione per la specializzazione intelligente implementando innovazioni nelle PMI sul territorio del GAL Avren-Beloslav. La Procedura di Sovvenzionamento è attuata secondo l'Asse prioritario 1: "Sviluppo tecnologico e innovazione", Priorità di investimento 1.1: "Sviluppo tecnologico e innovazione" Obiettivo tematico 1 - Rafforzamento della ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione e Priorità 1 "

Aumentare la competitività del territorio l'economia, la vitalità delle aziende agricole e le opportunità per l'imprenditoria locale", Obiettivo specifico 1: Sviluppo e stimolo dell'imprenditorialità e dell'occupazione, miglioramento della capacità produttiva e gestionale nelle PMI, promozione dell'introduzione di innovazioni per garantire la crescita e l'imprenditoria sostenibile a partire dal Strategia di sviluppo del GAL Avren-Beloslav.

L'attuazione dei progetti dovrebbe portare alla realizzazione di innovazione del prodotto e/o della produzione, rientrando nell'ambito delle aree prioritarie di seguito elencate nelle aree tematiche della Strategia dell'innovazione per la specializzazione intelligente (ISIS):

- ICT e informatica;
- Meccatronica e tecnologie pulite;
- industria per una vita sana e biotecnologia;
- nuove tecnologie nelle industrie creative e ricreative.

I candidati ammissibili sono PMI con indirizzo permanente, sede legale e indirizzo di direzione sul territorio del GAL Avren-Beloslav, che svolgono le attività del progetto sul territorio del GAL Avren-Beloslav e sono commercianti ai sensi del diritto commerciale o la legge sulle cooperative

ITALIA

1. Sistema di supporto all'innovazione

RIS3 - Strategia regionale di specializzazione Smart- Regione Veneto

La Strategia regionale di specializzazione smart (c.d. RIS3) si inserisce nel ciclo di programmazione 2014 - 2020 che prevede, come condizionalità ex ante per l'utilizzo delle risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), che le autorità nazionali sviluppino strategie di Ricerca e Innovazione basate sul coinvolgimento del territorio, al fine di consentire, nello specifico, un utilizzo più efficiente ed efficace dei fondi e, in generale, un aumento delle sinergie tra le politiche europee, nazionali e regionali.

Nell'ambito dell'analisi del contesto regionale e del potenziale di innovazione, prendendo in considerazione le macro aree di specializzazione produttiva che sono alla base del sistema economico regionale, sono state individuate aree strategiche di interesse economico.

La Regione del Veneto ha quindi individuato, grazie a un assetto di governance efficace e inclusivo che prevedeva un articolato percorso di condivisione territoriale, 4 aree di specializzazione intelligente di principale interesse, strettamente interconnesse, su cui orientare le politiche per il nuovo settennio di programmazione:

- 1. Agroalimentare smart**
- 2. Vivere sostenibile**
- 3. Produzione smart**
- 4. Settori creativi**

Inoltre, partendo da alcuni aspetti che caratterizzano la realtà veneta, quali ad esempio la percentuale di imprese innovative sopra la media nazionale, basso tasso di ricerca applicata, dinamismo delle esportazioni, presenza di un tessuto imprenditoriale composto in gran parte da PMI, alcune traiettorie di sviluppo, condivise dal territorio.

La Strategia Regionale di Specializzazione Smart è il documento in cui la Regione Veneto ha individuato, insieme agli stakeholder regionali, le aree di specializzazione, le traiettorie e le priorità di sviluppo, potenzialmente più idonee alla creazione di un vantaggio competitivo territoriale, sia sulla base dell'attuale situazione economica della regione, che sulla base delle tecnologie abilitanti che saranno da sviluppare attraverso le politiche che verranno implementate.

In particolare, la Regione Veneto intende rafforzare, qualificare e rendere più efficace il sistema dell'innovazione regionale promuovendo una più intensa interazione tra istituzioni del sapere ed imprese, incrementando le attività di ricerca e innovazione nelle imprese, aumentando l'incidenza delle specializzazioni innovative nel sistema economico regionale; promuovendo forme di aggregazione tra imprese e cluster regionali innovativi, nonché sostenendo servizi innovativi per imprese e cittadini.

2. POLITICHE DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE

Le aziende tradizionali della Regione Veneto possono contare su un sostegno finanziario nel campo dell'innovazione proveniente dalle seguenti fonti:

- FESR 2014-2020. Asse 1. Azione 1.1.2 “Sostegno all'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI”: Il Bando sostiene l'acquisizione di consulenza specialistica e servizi di supporto a Tecnologie (A), Strategiche (B) o Organizzative (C) innovazione e nello specifico di:
 - A.1-Innovazione in fase di concept
 - A.2-Innovazione nelle fasi di progettazione-sperimentazione
 - A.3-Assistenza nella gestione della proprietà intellettuale
 - B.1-Innovazione strategica per l'introduzione di nuovi prodotti/servizi
 - B.2-Innovazione del modello di business
 - C.1-Aggiornamento organizzativo
 - C.2-Efficienza produttiva
 - C.3-Processi di innovazione aziendale
 - C.4-Innovazione organizzativa attraverso la gestione temporanea

- Interventi a favore dell'artigianato. Bando per l'acquisto di consulenze specialistiche sulla digitalizzazione e sul passaggio generazionale. Con il presente bando la Regione Veneto, in attuazione della legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 “Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato”, intende sostenere le imprese artigiane venete accrescendone la capacità di innovare e di affrontare le nuove sfide. In particolare, la Regione intende stimolare la diffusione della cultura digitale tra le imprese artigiane accrescendo in loro la consapevolezza delle soluzioni e dei vantaggi offerti dal digitale attraverso l'implementazione di tecnologie che possono aiutare a digitalizzare gli aspetti produttivi, gestionali e organizzativi di tali imprese attraverso la consulenza aziendale e processi di supporto. Il bando intende inoltre sostenere l'artigianato veneto attraverso consulenze finalizzate alla cessione d'azienda, in aziende a concreto rischio di cessazione definitiva dell'attività, a causa dell'età avanzata del titolare e/o dell'assenza di successione.

Un esempio di sostegno non finanziario all'innovazione nelle imprese, sono i servizi offerti dalla Fondazione Fenice:

- Webinar (e-learning) - Si tratta di un format di tre ore focalizzato su una spiegazione iniziale dei diversi meccanismi che regolano la materia. Fornire all'utente informazioni concrete. È supportato dall'intervento di un esperto.
- Workshop Lego® Serious Play® - È una metodologia che facilita e accelera i processi razionali, decisionali, di comunicazione e di risoluzione dei problemi all'interno di organizzazioni e gruppi di lavoro. Durata quattro ore. Massimo 18 partecipanti. Questo metodo garantisce un'intensa partecipazione all'argomento di discussione.

E da un altro soggetto – Unioncamere Veneto:

- Coaching - 30 ore dirette alle aziende partecipanti al bando da parte di esperti del settore. Lo scopo è acquisire informazioni, conoscenze e competenze pratiche, utili a migliorare le proprie performance aziendali post-COVID 19 e ad agire rapidamente nel nuovo contesto.

EVENTI

Il primo compito del progetto era identificare gli eventi di innovazione. Gli eventi vengono organizzati regolarmente in tutti i paesi coinvolti nel progetto. Si tratta di vari eventi rivolti sia alle istituzioni in ambito imprenditoriale che agli imprenditori. Il loro comune denominatore è il tema dell'innovazione.

A causa della pandemia di COVID-19, tutti gli eventi si svolgono online nella seconda metà del 2020. Da un lato, ciò permette a più persone di partecipare (non ci sono limiti legati alle dimensioni della sala, nessun problema di spostamento verso il luogo di incontro - risparmio di tempo). Dall'altro, manca un contatto diretto con il leader del meeting (consultazione dei singoli casi) e non c'è possibilità di networking tra i partecipanti al meeting.

Siamo consapevoli che ciascuno dei partner presentati nel rapporto di inventario ha selezionato solo eventi dedicati al supporto dell'innovazione (principalmente regionali) e gli argomenti sono molto ampi e vari. Gli eventi organizzati in Polonia sono strettamente correlati al sostegno alle imprese in tempi di crisi (Covid-19): es: Regional Innovation Forum - Il tema principale dell'edizione 2020: Economia 4.0 di fronte alla crisi, risponde alla mutevole realtà pandemica del mondo di oggi, pur proseguendo il tema dell'Economia 4.0 intrapreso lo scorso anno. L'obiettivo dell'iniziativa di quest'anno era quello di integrare rappresentanti del mondo

della scienza ed imprenditori, nonché di sensibilizzare i rappresentanti di entrambi i settori nel campo delle ultime tendenze in tema di economia: nel campo della ricerca e sviluppo.

La crisi e i suoi effetti sono stati anche i temi della serie di webinar per le istituzioni di ambito imprenditoriale che forniscono servizi pro-innovativi. Uno degli incontri ha riguardato i nuovi servizi pro-innovazione di cui il mondo ha bisogno, comprese le strategie di sopravvivenza al Covid-19.

I partner bulgari hanno presentato diversi eventi legati all'agricoltura: Lezione dimostrativa aperta per apicoltori e agricoltori e Programma di formazione professionale per apicoltori che include argomenti come: agricoltura sostenibile, applicazione di buone pratiche di apicoltura e autocontrollo nell'apicoltura, introduzione di tecnologie innovative per lo sviluppo di apicoltura biologica, strategie di gestione moderne e innovative, come entrare nel mercato europeo, marketing e commercio, pratiche per un uso più ampio delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

I partner italiani si sono concentrati su eventi informativi sulle opportunità di finanziamento: politiche e incentivi nazionali e fondi diretti dell'UE.

Esempio di argomenti trattati negli eventi:

Polonia	Bulgaria	Italia
<ul style="list-style-type: none"> ● Strategia per una specializzazione intelligente ● Servizi a favore dell'innovazione in tempi di crisi ● Economia 4.0 di fronte alla crisi ● Globalizzazione, innovazione e marketing 	<ul style="list-style-type: none"> ● Strategia nazionale per le PMI ● Specializzazione intelligente in Bulgaria ● Bioeconomia ● Marketing e innovazione nella vendita di prodotti agricoli ● Programma LIFE 	<ul style="list-style-type: none"> ● Crowdfunding ● Opportunità di finanziamento europeo ● Fondo sociale europeo ● Turismo ● Laboratori di ricerca a servizio delle PMI

<ul style="list-style-type: none"> ● Veicoli, sistemi autonomi e senza pilota (droni) ● Industria degli utensili e della lavorazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Agricoltura (apicoltori) ● Sostegno alle PMI dell'agricoltura e dei settori connessi 	
--	---	--

A causa della diversa natura degli eventi presentati, alcuni eventi sono stati rivolti solo alle istituzioni in ambito imprenditoriale (es. webinar per istituzioni del settore imprenditoriale che forniscono servizi pro-innovativi alla luce delle sfide e dei presupposti del nuovo sistema di accreditamento del Ministero dello Sviluppo Economico).

La maggior parte degli eventi presentati erano rivolti a:

- PMI: Imprenditori, sia piccole che medie imprese, rappresentanti tutte le forme di soggetti giuridici, rappresentanti di vari settori, imprese interessate alla cooperazione con le università,
- Rappresentanti di Ateneo,
- Istituzioni che promuovono la commercializzazione del sapere,
- Settore ONG.

Il potenziale di supporto degli eventi all'innovazione è sottovalutato. Se ben preparati e organizzati, possono essere un'ottima fonte di informazione e motivazione per le PMI tradizionali e, in generale, per plasmare la cultura dell'innovazione. La partecipazione agli eventi consente di aumentare la consapevolezza sociale delle innovazioni e incoraggiare gli imprenditori tradizionali ad essere innovativi e più aperti all'innovazione.

RISULTATI

- Sostenere l'innovazione implica principalmente fornire alle imprese tradizionali, finanziamenti adeguati e la loro disponibilità, nonché un sostegno sostanziale.
- Tutte le regioni partner offrono alle aziende sia supporto finanziario (sovvenzioni, prestiti) che servizi di consulenza e informazione.

- Il supporto non è sempre rivolto specificamente alle aziende tradizionali. Può essere considerato un ostacolo per le aziende tradizionali in quanto potrebbero non essere pienamente consapevoli dei finanziamenti disponibili e delle opportunità di consulenza.
- Servizi di incubazione e accelerazione sono disponibili anche nei paesi partner. Per le aziende tradizionali, il supporto più prezioso per l'incubazione o l'accelerazione sembra essere costituito da servizi di consulenza incentrati su come gestire e sviluppare il business. Non sono molto interessati all'offerta di infrastrutture. Questo è il motivo per cui questo tipo di supporto non è da escludersi come tipo separato, ma viene incluso nei servizi di consulenza generale sopra menzionati.
- Gli eventi a sostegno dell'innovazione sono un elemento cruciale per creare una cultura dell'innovazione attraverso:
 - Insegnamento e formazione,
 - Aumentare la consapevolezza sociale delle innovazioni,
 - Incoraggiare gli imprenditori ad essere innovativi,
 - Incoraggiare le pubbliche autorità ad essere aperte all'innovazione,
 - Promuovere una cooperazione che stimoli l'innovazione.

Capitolo 3. Studio di ricerca sulle opinioni e sui bisogni delle PMI e sui progetti di innovazione attuati con successo

Il lavoro di ricerca è stato pensato e portato a termine nei tre paesi partner del progetto Polonia, Bulgaria e Italia nel periodo tra dicembre 2020 e febbraio 2021 come parte di questo progetto, per valutare la situazione attuale relativa alle tradizionali esigenze di innovazione delle PMI. In particolare, è stata condotta una ricerca sulle opinioni e sui bisogni dell'azienda, nonché sulle innovazioni implementate con successo dalle PMI. I risultati del lavoro di ricerca nei tre paesi hanno consentito ai partner di produrre un'analisi comparativa e di delineare ulteriori raccomandazioni su innovazioni implementate con successo, ovvero come trasferire le buone pratiche alle aziende tradizionali, anche di altri settori.

Il lavoro di ricerca è stato finalizzato a:

- determinare le esigenze di innovazione tra le imprese tradizionali,
- valutare l'efficacia dei meccanismi e dei servizi di supporto alle imprese e identificare lacune e opportunità,
- formulare raccomandazioni su come aumentare la capacità e l'attività di innovazione tra le imprese tradizionali.

50 aziende dei tre paesi coinvolti sono state oggetto di una ricerca condotta online. Tutte le risposte raccolte sono state elaborate in modo completamente riservato e i risultati sono riportati solo in forma aggregata e percentuale.

La ricerca condotta tra le PMI che operano nei settori dell'economia tradizionale nell'ambito di questo progetto è stata condotta nella prima fase attraverso un'intervista web assistita da computer (CAWI). Questa tecnica di intervista si basa su un modulo di questionario precedentemente preparato contenente domande relative all'oggetto della ricerca - in questo caso, si trattava di opinioni ed esperienze nel campo dell'implementazione dell'innovazione nelle PMI. Il questionario consisteva principalmente di domande chiuse e domande che utilizzano scale di valori. Durante le indagini sono stati raccolti dati di base sulla conduzione di progetti innovativi nelle imprese, nonché sugli ostacoli riscontrati e sulle necessità. I casi individuati sono stati poi approfonditi con intervistati selezionati attraverso interviste telefoniche di approfondimento (TDI), sulla base di scenari precedentemente predisposti. Ciò

ha consentito di integrare le informazioni raccolte con dati qualitativi, grazie ai quali è stato possibile condurre casi di studio che descrivono le specifiche innovazioni implementate.

Il rapporto si compone di 4 parti:

- Profilo degli intervistati provenienti dai paesi dei tre partner
- Stato dell'arte nella realizzazione di progetti innovativi
- Ostacoli e problemi principali rispetto all' introduzione dell'innovazione nelle aziende
- Risultati

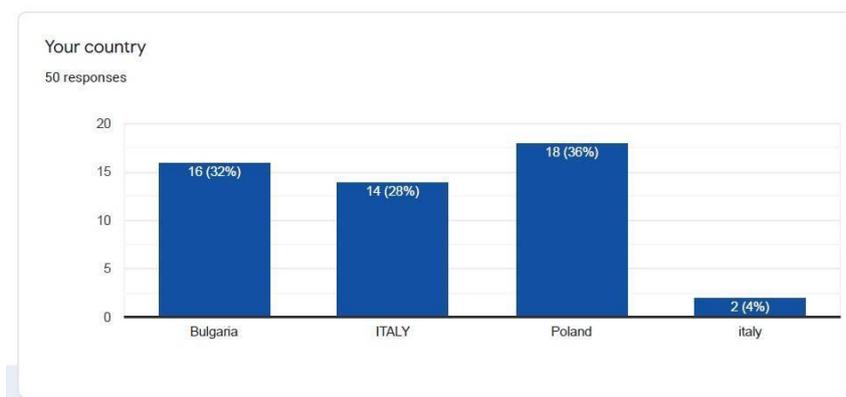
Le aziende tradizionali o a conduzione familiare spesso stanno alla larga dalle possibilità offerte dalle nuove tecnologie poiché convinte che non siano adatte a loro. Ciò a cui spesso fanno riferimento sono tecnologie estremamente avanzate che si basano su IT, IoT, AI, AR o VR, mentre esistono altre scelte che costituiscono un reale potenziale adatto ai loro profili specifici. A tal fine, l'obiettivo del progetto TRADINN, finanziato dall'UE, è costruire una strategia su misura in ambito di aziende tradizionali. Le azioni del progetto promuoveranno in modo efficiente le innovazioni che possono potenziare le imprese tradizionali che operano in settori come l'agricoltura, la silvicoltura, la gastronomia o i servizi di contabilità legale e convinceranno gli imprenditori a scegliere tra le svariate ed efficaci combinazioni di nuove tecnologie e soluzioni intelligenti adatte a prodotti e servizi tradizionali.

PROFILO DEI PARTECIPANTI

Il sondaggio è stato condotto sulla base del questionario, preparato dal coordinatore del progetto in Polonia in collaborazione con gli altri due partner di Italia e Bulgaria. A causa del blocco COVID-19, è stato preparato e diffuso in un formato online tra le micro aziende e le PMI dei tre paesi, ovvero le aziende che operano in un ambito imprenditoriale tradizionale. La ricerca si è focalizzata principalmente sull'agricoltura, la silvicoltura, l'edilizia, la gastronomia, l'ospitalità, l'istruzione, i servizi legali e contabili, le biblioteche, gli archivi, i musei e i servizi di trasporto.

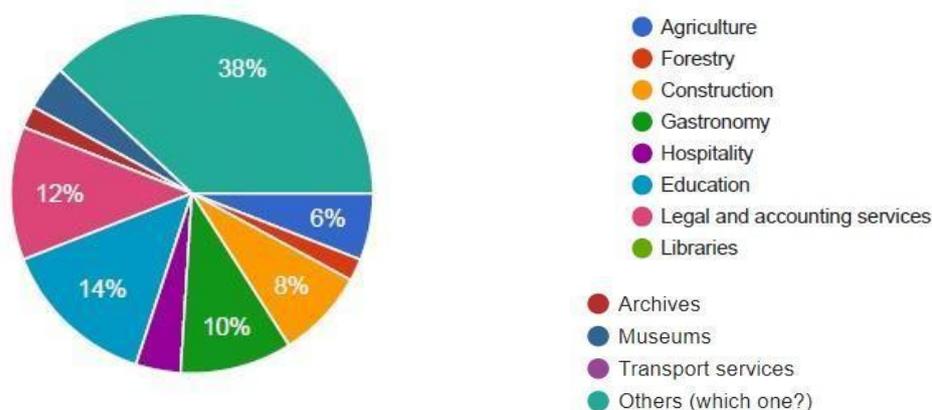
Distribuzione delle PMI per paesi

Hanno risposto al questionario un totale di 50 aziende. 18 di loro provenivano dalla Polonia (36%). Hanno risposto 16 aziende provenienti dall'Italia e 16 dalla Bulgaria, per un totale del 16% di tutti gli intervistati.



Settori di appartenenza delle PMI

Dal punto di vista dell'appartenenza settoriale, la maggior parte degli intervistati proviene dall'area dell'Istruzione (14%), seguita da aziende che hanno offerto servizi legali e contabili (12%), gastronomia (10%) e settore delle costruzioni (8%). Hanno risposto anche aziende di altri settori (38%) che non hanno specificato il settore commerciale di appartenenza. I risultati sull'appartenenza degli intervistati a uno specifico settore o a una specifica attività commerciale sono riportati graficamente nel seguente diagramma:



Affiliazione del settore aziendale

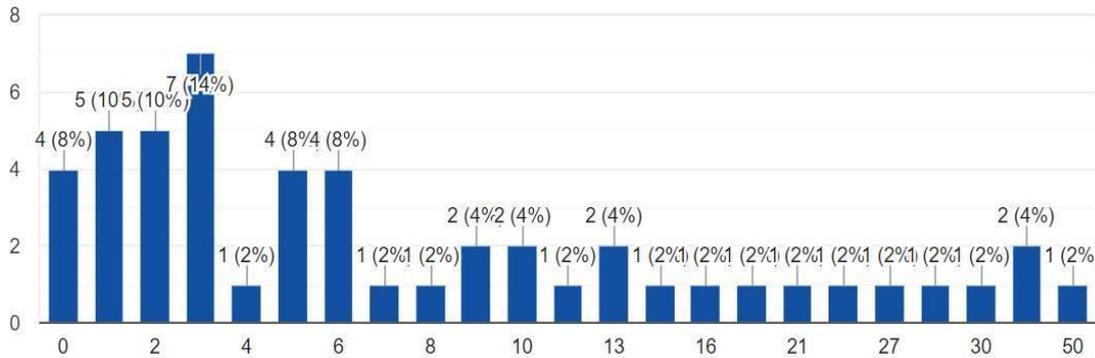
Dimensioni delle aziende

In termini di numero di dipendenti, tutte le aziende partecipanti all'indagine rientrano nel gruppo delle micro e piccole imprese, secondo la definizione UE per le PMI. La maggior parte delle aziende - 64%, cade nel gruppo che ha tra 1 e 10 dipendenti. Il 12% cade nel gruppo che ha tra 11 e 20 dipendenti. La percentuale per le aziende con dipendenti tra 21 e 30 e 30-50 è rispettivamente del 10% e del 6%. Quattro delle società hanno dichiarato di non avere

dipendenti. Una rappresentazione dettagliata della distribuzione delle aziende per numero di dipendenti risultante dai questionari dell'indagine è presentata nel prossimo grafico A2:

A2. A number of employees

50 responses

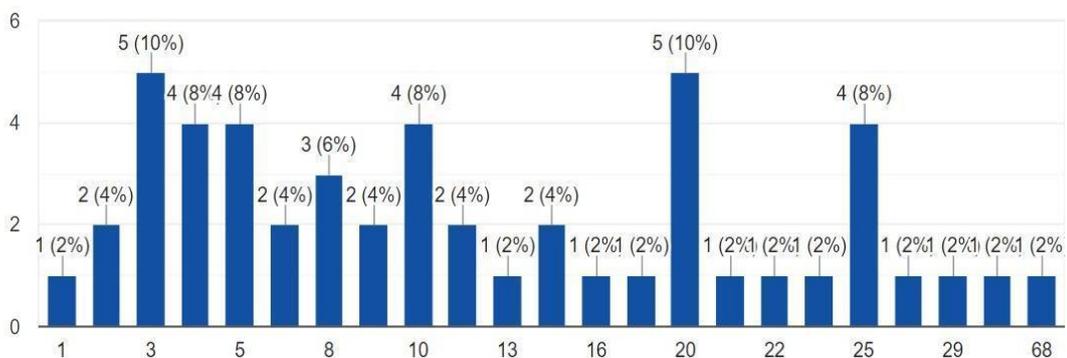


Nascita delle PMI

Per quanto riguarda il criterio "Numero di anni di attività dell'azienda sul mercato" la quota maggiore - 10% è costituita da aziende che sono state costituite e hanno operato sul mercato da 3 anni e da 20 anni. Una quota dell'8% ha interessato aziende che operano sul mercato da 4, 5, 10 e 25 anni. La percentuale di società che operano sul mercato da 8 anni è del 6%. Le altre aziende - intervistate nel sondaggio, sono equamente distribuite in termini di periodo di operatività sul mercato e hanno una quota del 2%, come si evince dal seguente Grafico A3 che illustra una sintesi dei risultati del sondaggio.

A3. How many years has the company been operating on the market?

50 responses

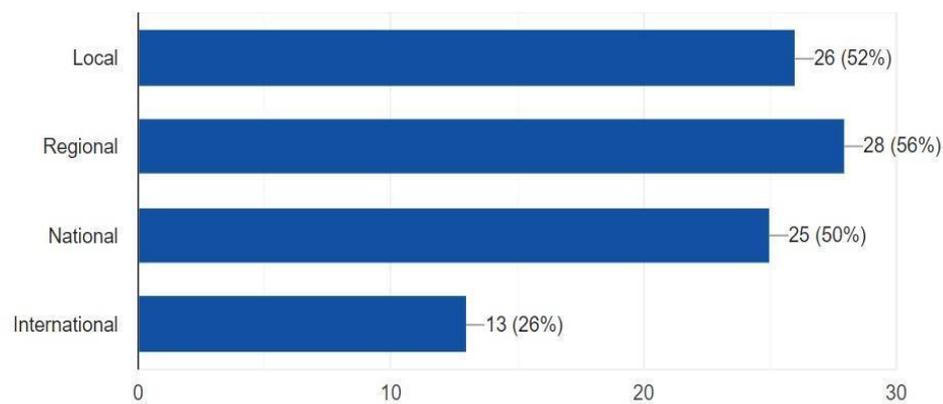


Tipologia di mercato

Le aziende sono state intervistate in merito al tipo di mercato in cui operano - locale, regionale, nazionale o internazionale, hanno indicato più di una risposta, combinando opzioni come locale e regionale, regionale e nazionale, ecc. In generale, la maggior parte delle imprese è attiva sul mercato regionale - 56%, seguito da quello locale - 52% e nazionale 50%. Ciò è in parte spiegato dalla dimensione delle aziende intervistate - micro e piccole, nonché dal numero relativamente ridotto di dipendenti (da 1 a 10) nel 64% dei casi delle aziende intervistate.

A4. Which of the following types of market does your company serve? Please select all that apply

50 responses



Utilizzo di applicazioni Internet per il marketing

Nel profilare le risposte, l'ultima domanda verteva sull'utilizzo di applicazioni internet come Facebook, Google, ecc. per finalità di mercato. La maggior parte delle aziende (76%) ha risposto positivamente, il che significa che sebbene gli intervistati operino nei business tradizionali, hanno già lo stesso grado di alfabetizzazione digitale e la maggior parte di loro potrebbe operare con strumenti ITC per la comunicazione e il marketing online. Da ulteriori osservazioni durante gli approfondimenti condotti con una parte degli intervistati, è emerso che utilizzano e riconoscono i vantaggi dei mezzi di comunicazione come Viber, e-mail e altri. Ciò rappresenta un buon terreno di partenza per migliorare le loro competenze digitali e

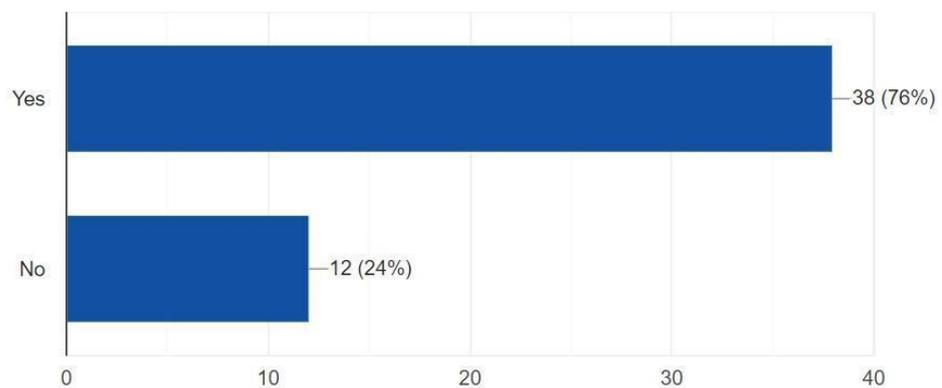
l'interesse verso l'innovazione, compreso l'interesse all'introduzione di tecnologie e metodi innovativi nelle loro attività commerciali.

Il restante 24% degli intervistati, che ha fornito una risposta negativa alla domanda se l'azienda utilizzi o meno qualche applicazione Internet per finalità di marketing, necessita di ulteriori approfondimenti in merito alle ragioni e agli ostacoli che impediscono loro di utilizzare questi o altri mezzi digitali per la comunicazione e il marketing.

I risultati del sondaggio sono presentati nel prossimo Grafico A5:

A5. Does the company use any Internet applications for marketing purposes (e.g. Facebook, Google)?

50 responses



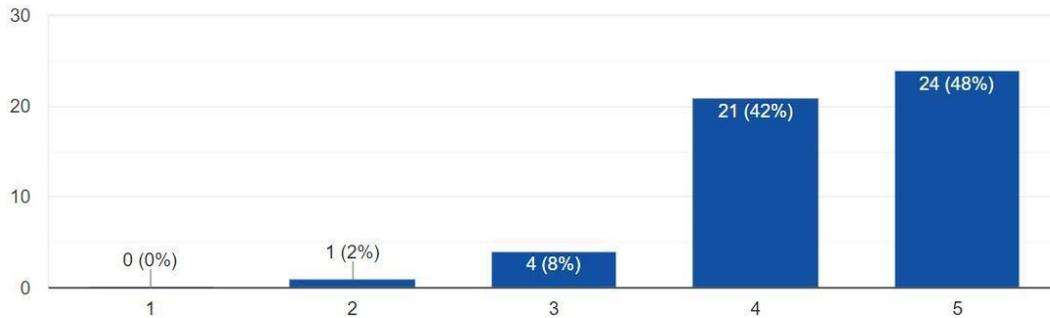
SVILUPPARE PROGETTI INNOVATIVI

Ruolo dell'innovazione per le imprese

Per scoprire come le aziende hanno percepito il ruolo dell'innovazione, agli intervistati è stato chiesto di valutare il livello del ruolo dell'innovazione per lo sviluppo delle loro imprese, in generale, ed in particolare. I risultati sono stati abbastanza positivi (vedi grafico B1), in quanto il 98 % degli intervistati lo ha definito importante contrassegnando le opzioni "molto importante" (42%), la più importante (48%) e "abbastanza importante" (8%).

B1. What is your assessment of the role of innovation in enterprises in general? Please, rate on a scale of 1 to 5 (1-not important at all, 2-moderately important, 3-quite important, 4-very important, 5-the most important)

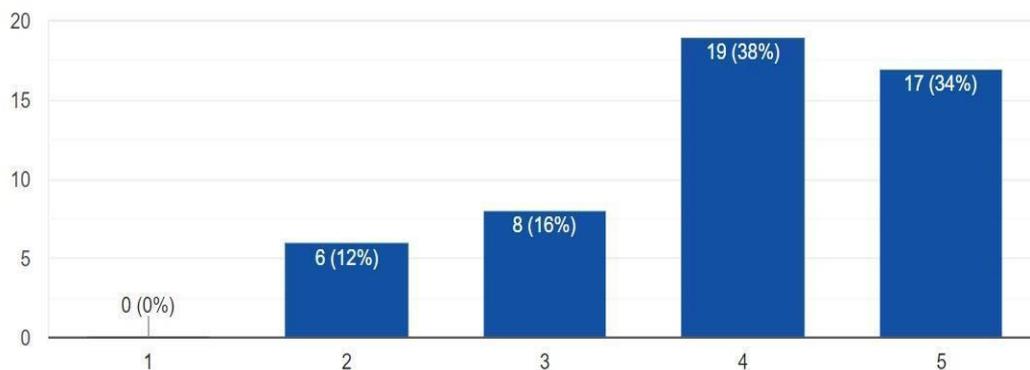
50 responses



Quanto al ruolo dell'innovazione per le proprie imprese, le aziende si mostrano ottimiste. Tuttavia, la risposta con il voto più alto ("il più importante") è scesa dal 48% al 34%. La stessa tendenza al ribasso si osserva per il grado immediatamente inferiore ("molto importante"), che scende dal 42% al 38%, mettendo a confronto i due casi. In una certa misura, ciò dimostra che quando si tratta del ruolo dell'innovazione in generale, le aziende sono più disposte a essere d'accordo e mostrano un atteggiamento molto positivo. Considerando questo indicatore dal punto di vista della singola azienda, alcuni dei partecipanti lo hanno percepito con meno positività. Probabilmente perché non sanno come applicare le innovazioni nelle loro attività. I risultati possono essere osservati nel grafico B2 di seguito:

B2. What is the role of innovation in enterprises in your enterprise? Please, choose the statement which you agree with the most. Please, rate on a scale of 1 to 5 (1-not important at all, 2-moderately important, 3-quite important, 4-very important, 5-the most important).

50 responses



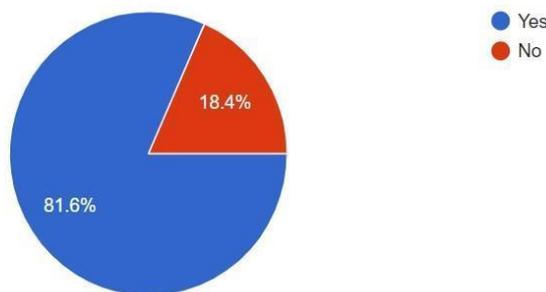
Interesse verso l'innovazione

Alla domanda “L'azienda è interessata all'innovazione nel vostro settore industriale?” Il 100% degli intervistati ha risposto positivamente, contrassegnando le risposte con il più alto grado di conferma ovvero “Sì, siamo attivamente interessati alle innovazioni del settore e cerchiamo di implementarle nella nostra azienda” (52%) e “Sì, siamo abbastanza interessati nelle innovazioni del settore, le osserviamo, ma non siamo al passo con esse” (42%).

Agli intervistati è stato anche chiesto di indicare se la loro azienda è interessata alle innovazioni legate al loro settore, collegando questo interesse all'accesso a diversi tipi di supporto. La maggior parte delle aziende, ovvero l'81,6% degli intervistati, ha confermato che questo è il motivo del loro interesse per le innovazioni. I risultati sono evidenziati nel Grafico B3.1:

B3.1. Are your company interested in innovations connected with your industry, because of access to different types of support?

49 responses



Oltre alla domanda precedente, agli intervistati è stato chiesto di indicare quale tipo di supporto abbia influito sul loro interesse verso l'innovazione. Agli intervistati è stato permesso di scegliere tante risposte quante sono applicabili al loro caso particolare. Non sorprende che la maggior parte degli intervistati, ovvero l'83,7%, abbia indicato voucher, sussidi e sovvenzioni come oggetto del proprio interesse. L'accesso a finanziamenti gratuiti in diverse forme è sempre stato di interesse per le aziende quando vogliono innovare e diventare sostenibili nel lungo periodo. Soprattutto in considerazione del profilo degli intervistati, costituito da aziende che operano sul mercato da 3 e più anni.

I servizi informativi (73,5%) si collocano al secondo posto come tipologia di supporto, ricercati dalle imprese interessate a introdurre innovazione. Seguono gli “Strumenti finanziari (es.

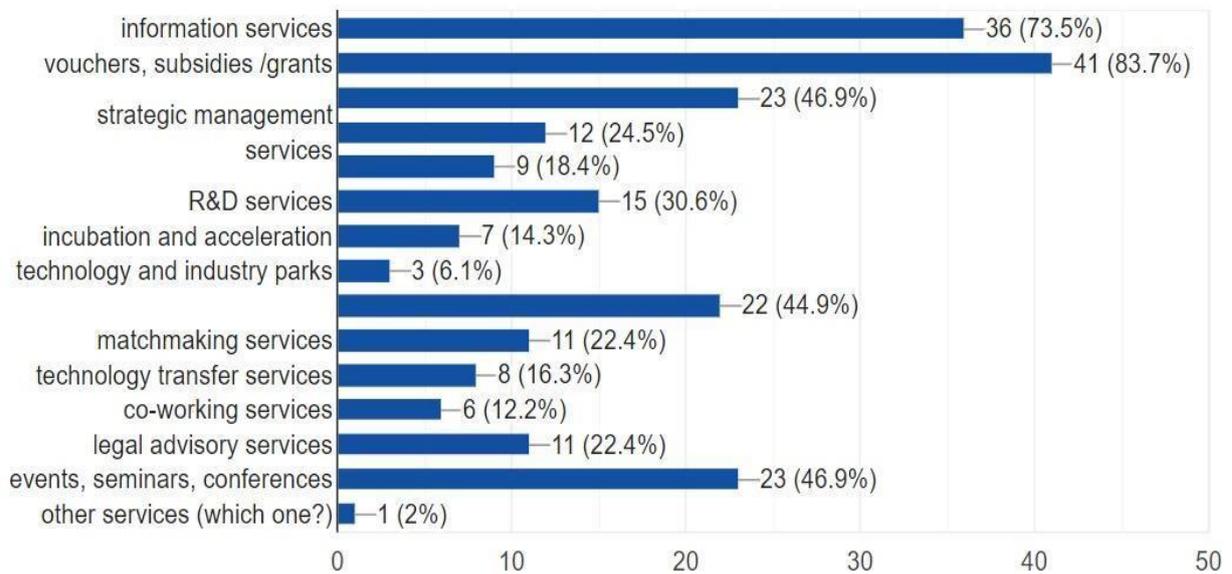
prestiti, garanzie)” e “Eventi, seminari e convegni”, entrambi con una quota del 46,9%. Gli strumenti finanziari non sono il supporto preferito quando un'azienda cerca finanziamenti per innovare e crescere, ma sono ancora al centro dell'interesse delle aziende se l'accesso ai finanziamenti è limitato o non disponibile per i propri settori.

Il successivo gruppo di supporti, ovvero “Servizi di istruzione, formazione di gruppo e individuale”, ha interessato il 44,9% delle risposte legate all'interesse delle aziende verso l'innovazione.

C'è interesse anche verso altri tipi di supporto, quali i servizi di ricerca e sviluppo (30,6%), servizi di gestione strategica (24,5%), servizi di matching (22,45%), servizi di consulenza legale (22,4%), audit dei requisiti di sviluppo (18,4%), tecnologia servizi di trasferimento (16,3%), ecc. Un riferimento dettagliato di tutte le opzioni proposte agli intervistati e la rispettiva percentuale di interesse è mostrato nel successivo Grafico B3.1.1:

B3.1.1. What types of support affect your interest in innovation? Please select all that apply

49 responses

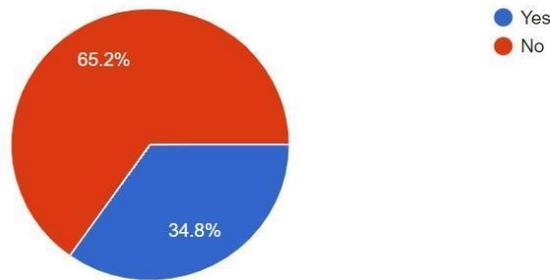


Le aziende che durante il sondaggio hanno dimostrato di non essere interessate ad innovazioni di settore (18,4%), sono state interessate di ulteriori domande per comprenderne le ragioni.

Delle aziende intervistate che non sono interessate all'innovazione nel settore, il 62,5% ha dichiarato che il motivo non è la mancanza di accesso alle varie tipologie di supporto. Questo può essere visto nel prossimo Grafico B3.2:

B3.2. Is your company not interested at all in innovations connected with your industry, because of lack of access to different types of support?

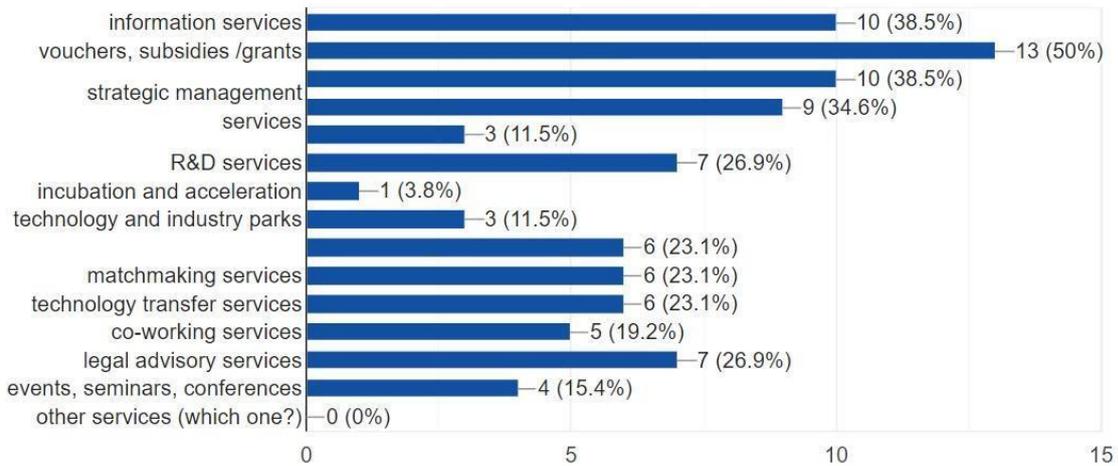
23 responses



La domanda successiva "Cosa incide sulla mancanza di interesse verso le innovazioni?" Che tipo di supporto manca?" contiene una serie di opzioni simili a quelle elencate in riferimento al tipo di supporto che incide sull'innovazione. Le risposte degli intervistati qui si discostano in una certa misura dalle opzioni indicate nelle domande precedenti. Tuttavia, hanno nuovamente sottolineato l'importanza del finanziamento, rispondendo in gran parte positivamente in merito all'indicatore "buoni, sussidi e contributi" (50%), seguito dai servizi di informazione (38,5%) e dagli strumenti finanziari (38,5%). Tra i supporti mancanti sono citati anche i "servizi di gestione strategica" (34,6%), i servizi di consulenza legale (26,9%) e i servizi di ricerca e sviluppo (26,9%), i servizi educativi, di matchmaking e di trasferimento tecnologico, ciascuno al 23,1%.

B3.2.1. What does affect the lack of interest in innovations? What type of support is missing?
Please select all that apply

26 responses



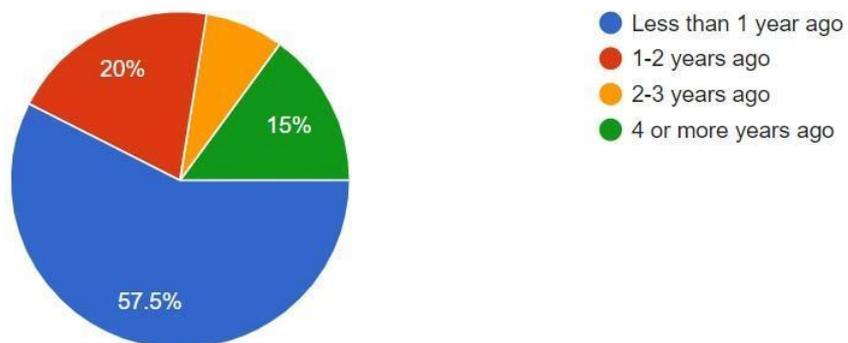
Innovazioni implementate dall'azienda

Agli intervistati è stato chiesto se le loro aziende hanno implementato alcune innovazioni. Le risposte sono state per lo più positive: il 78% di loro ha risposto con "Sì".

Alla domanda "Quando è avvenuta l'ultima innovazione nella vostra azienda?". Il 57,5% degli intervistati, che hanno scelto di rispondere a questa domanda, ha riferito che le proprie aziende hanno introdotto innovazioni meno di un anno fa. Il 20% degli intervistati ha riferito che l'ultima innovazione è avvenuta 1-2 anni fa e il 15% - 4 o più anni fa.

B5. When did the last innovation in your company take place?

40 responses



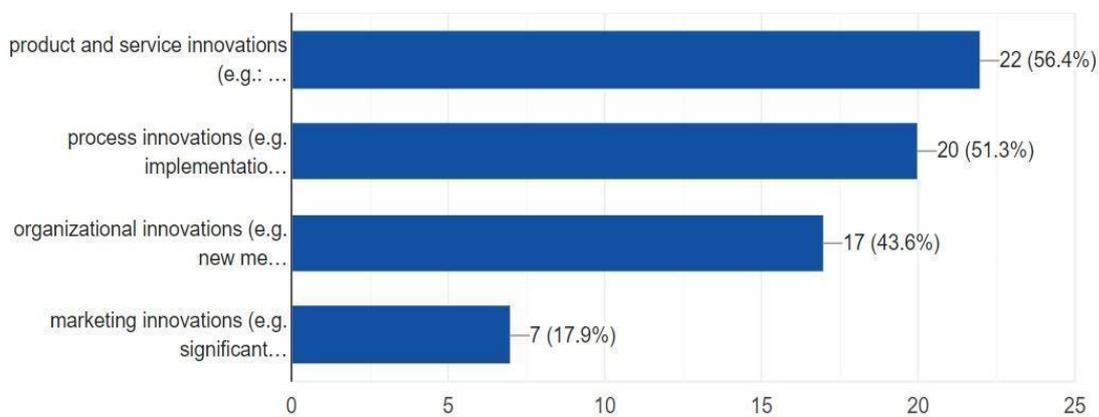
Alle aziende che hanno implementato innovazioni negli ultimi 3 anni è stato chiesto di indicare il tipo di innovazione. Si poteva scegliere tra innovazioni di prodotti e servizi, innovazioni di processo, innovazioni organizzative e innovazioni di marketing. È stata fornita una descrizione

per ogni tipo di innovazione per orientare meglio i partecipanti al sondaggio. Dalle risposte ricevute è emerso che per la maggior parte degli le innovazioni sono state realizzate nel campo della produzione di beni e servizi (56,4%) e nel campo delle innovazioni di processo (51,3%).

I risultati rilevati per ciascun tipo di innovazione implementata sono in una certa misura rilevanti per il tipo di settori da cui provengono gli intervistati. Questi settori sono legati alla produzione di beni e servizi. È logico che i proprietari e i dirigenti delle aziende si impegnino ad implementare innovazioni che migliorino la qualità del loro prodotto o servizio e/o riducano il/i prezzo/i. L'esiguo numero di dipendenti, nella maggior parte delle aziende intervistate, è stato uno dei motivi che le ha spinte a puntare meno sull'introduzione di innovazioni organizzative, data la possibilità di comunicazione diretta tra i dipendenti dei team più piccoli, rispetto alle grandi imprese manifatturiere o alle catene per il commercio, la ristorazione e servizi alberghieri. Questi risultati sono presentati nel grafico B6:

B6. What kind of innovations has the company implemented in 2018-2020? Please select all that apply

39 responses

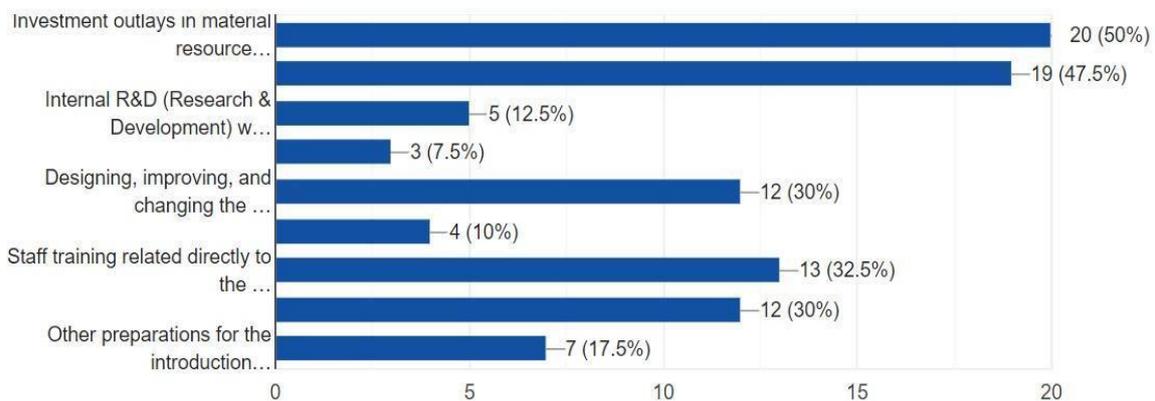


Alla domanda di follow-up sul tipo di azioni innovative messe in atto nelle rispettive società nel corso degli ultimi tre anni, il 50% degli intervistati ha selezionato l'opzione "Spese di investimento in risorse materiali, ad es. acquistando macchine e dispositivi, mezzi di trasporto, strumenti, attrezzature." Segue l'opzione "Acquisto di software relativo all'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo" (47,5%), "Formazione del personale direttamente connessa all'implementazione di innovazioni - interne o esterne" (32,5%). Due delle opzioni preformulate hanno ricevuto il 30% delle risposte dei partecipanti al sondaggio, vale a dire "Progettare, migliorare e modificare la forma, l'aspetto o l'usabilità di prodotti nuovi o

notevolmente migliorati" e "Marketing relativo all'introduzione di prodotti nuovi o notevolmente migliorati (comprese ricerche di mercato e pubblicità)". Tutte le opzioni preformulate e le rispettive percentuali per ciascuna opzione contrassegnata sono riportate nel grafico B7 di seguito:

B7. What kind of innovative activities were carried out in your company in 2018-2020? Please select all that apply

40 responses



I risultati ottenuti dalle risposte a queste domande possono essere in parte associati all'epidemia di COVID-19 durante il 2020, poiché le aziende hanno riferito che il 57,5% degli interventi di innovazione è stato realizzato in meno di 1 anno e la tipologia di azioni innovative con percentuali più elevate si è focalizzata su "Acquisto di software" e "Formazione del personale".

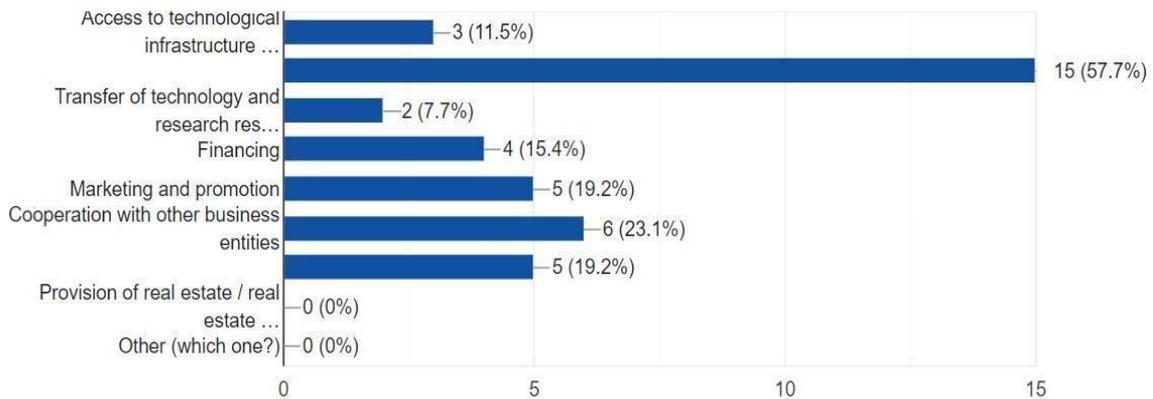
Supporto alle istituzioni di ambito imprenditoriale

Ai partecipanti al sondaggio è stato anche chiesto di rispondere alla domanda "La tua azienda si è avvalsa del supporto di istituzioni del contesto imprenditoriale (es. istituzioni finanziarie, incubatori di imprese, agenzie di consulenza) per la realizzazione di progetti innovativi?" Dei cinquanta intervistati, solo il 40% (20 persone) ha risposto positivamente con "Sì". Questi intervistati sono stati intervistati ulteriormente per fornire informazioni sul tipo di supporto ricevuto dalle istituzioni di imprenditoriale. Tra tutte le opzioni elencate per il supporto aziendale da parte delle istituzioni, la percentuale più alta, 57,7% ha ricevuto la predefinita "Consulenza e supporto alla consulenza". L'utilizzo di altre 7 opzioni ha segnalato una percentuale piuttosto bassa, vale a dire "Cooperazione con altre entità commerciali" (23,1%),

"Cooperazione con la comunità scientifica" (19,2%), "Marketing e promozione" (23,1), "Accesso all'infrastruttura tecnologica e/o alle attrezzature tecniche" (11,5%), "Finanziamento" (15,4%), ecc. I risultati sono evidenziati nella Grafico B9 a seguire:

B9. What kind of business environment institutions support did your company use? Please select all that apply

26 responses



Agli intervistati è stato inoltre chiesto se le loro aziende prevedono di avvalersi del supporto delle istituzioni in ambito imprenditoriale durante la realizzazione di progetti innovativi. A questa domanda il 68% dei partecipanti al sondaggio ha risposto positivamente. La domanda è stata ampliata per specificare se le aziende prevedono di utilizzare uno dei 10 tipi di supporto predefiniti dalle istituzioni in ambito imprenditoriale. Le risposte più alte hanno interessato supporti sotto forma di Contributi finanziari (64%), seguiti dalla Consulenza e supporto alla consulenza (52%) e Marketing e promozione (34%). Le aziende hanno inoltre mostrato interesse verso altre opzioni, come la cooperazione con altri enti commerciali (32%) e i crediti finanziari (28%).

Alle aziende è stato chiesto di fornire informazioni sulla possibilità di implementare eventuali innovazioni nei prossimi 3 anni (2021 – 2023), con ulteriori domande a seconda del tipo di azione a favore dell'innovazione. In caso di risposta negativa da parte dei partecipanti è stato loro chiesto, in separata sede, di precisarne le ragioni.

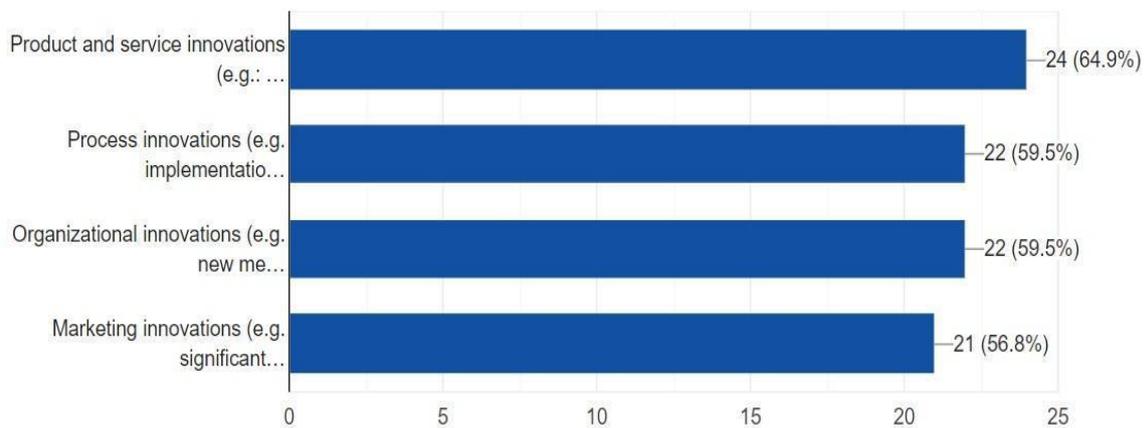
A seguito del sondaggio, il 70% degli intervistati ha risposto che prevede l'implemento di innovazioni nei prossimi tre anni (2021-2023) con riferimento a quasi tutti i tipi di innovazione: innovazione di prodotto e servizio (64,9%), processo innovazione (59,5%), innovazione organizzativa (59,5%) e innovazione di marketing (56,8%). Quest'ultima si è rivelata una nuova

tendenza rispetto alle tipologie di innovazioni implementate dalle aziende negli anni precedenti (2018-2020) dove la percentuale di marketing innovation si è rilevata al livello del 17,9%. Ciò potrebbe essere spiegato con l'adattamento delle aziende al lavoro in ambiente online (ove applicabile) durante l'epidemia di COVID-19, promuovendo i propri servizi e beni attraverso l'innovazione nel campo del marketing, quale ad esempio la promozione digitale di servizi di ristorazione, cibo e produzione agricola; promozione online di abbigliamento e altri beni di consumo; servizi legali e contabili per promozione e consegna online; eccetera.

I risultati sono presentati nel Grafico B11 a seguire:

B11. What kind of innovations is your company planning to implement in the years 2021-2023?
Please select all that apply if the answer on B.10 is "Yes"

37 responses



Alla domanda “Che tipo di azioni innovative intende condurre nella sua azienda tra il 2021e il 2023? “, le attività con la quota maggiore di risposte fanno riferimento a:

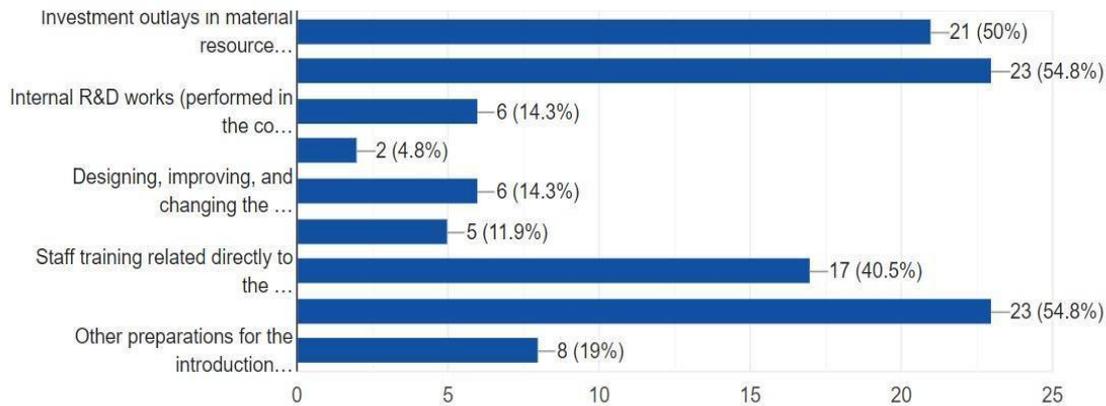
- Acquisto di software relativo all'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo – 54,8%
- Marketing relativo all'introduzione di nuovi prodotti o prodotti notevolmente migliorati (includere ricerche di mercato e pubblicità) – 54,8%
- Spese di investimento in risorse materiali (ad es. acquistando macchine e dispositivi, mezzi di trasporto, strumenti, attrezzature) – 50%
- Formazione del personale direttamente collegata all'implementazione delle innovazioni - interna o esterna – 40,5%.

Tutte le risposte sono presentate nei grafici B12:

B12. What kind of innovative activities is your company planning to carry out in 2021-2023?

Please select all that apply if the answer on B.10 is "Yes"

42 responses



Le aziende, che hanno dichiarato di non prevedere alcuna innovazione nel prossimo triennio, hanno addotto come motivazioni la mancanza di fondi, lo stato della situazione aziendale, le esigenze segnalate dai clienti, ecc.

Tra le domande ve n'era una che interessava le più importanti fonti di innovazione per le aziende. La maggior parte delle aziende ha segnalato come massima priorità le seguenti tre fonti:

- Clienti / Fornitori / Concorrenti (53%)
- Il lavoro del personale direttivo (48%)
- Lavoro di creativi - al di fuori del team di ricerca e sviluppo (24%)
- Acquisizione di know-how (24%)

Inoltre, la maggior parte degli intervistati - 68%, ha risposto affermativamente alla domanda inerente alla creazione di un gruppo / divisione / dipartimento / persona responsabile dell'innovazione, della ricerca, dello sviluppo tecnologico, ecc. in azienda

PRINCIPALI OSTACOLI E PROBLEMI

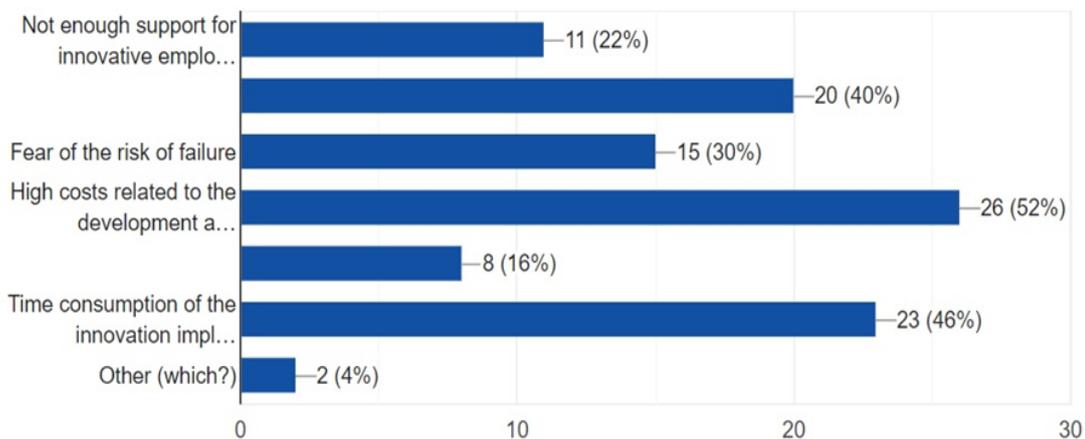
Ai partecipanti al sondaggio è stato chiesto di indicare fino a tre principali ostacoli alla realizzazione di azioni innovative nelle loro imprese. I risultati sulla selezione degli ostacoli predefiniti sono stati valutati e suddivisi nel seguente modo:

- Costi elevati legati allo sviluppo e all'implementazione delle innovazioni, mancanza di fondi per attività innovative (52%)
- Consumo di tempo nell'implementazione dell'innovazione (46%)
- Scarsa consapevolezza sociale delle attività innovative e dei benefici che queste possono portare all'azienda, basso livello di informazione nel campo dell'innovazione, nuove tecnologie, mercati (40%)
- Paura del rischio di fallimento (30%)
- Scarso sostegno verso i dipendenti con una predisposizione verso l'innovazione, impegno insufficiente dei dipendenti e del management (22%)
- Basso livello di competenza del personale/mancanza di personale qualificato (16%)

I risultati sono visibili anche nel seguente Grafico C1:

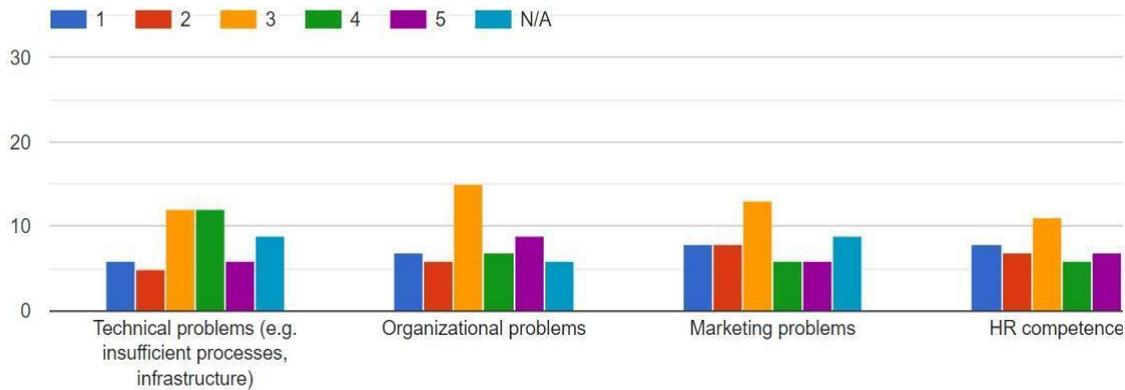
C1. Please indicate up to three key barriers to conducting innovative activity by the enterprise.

50 responses



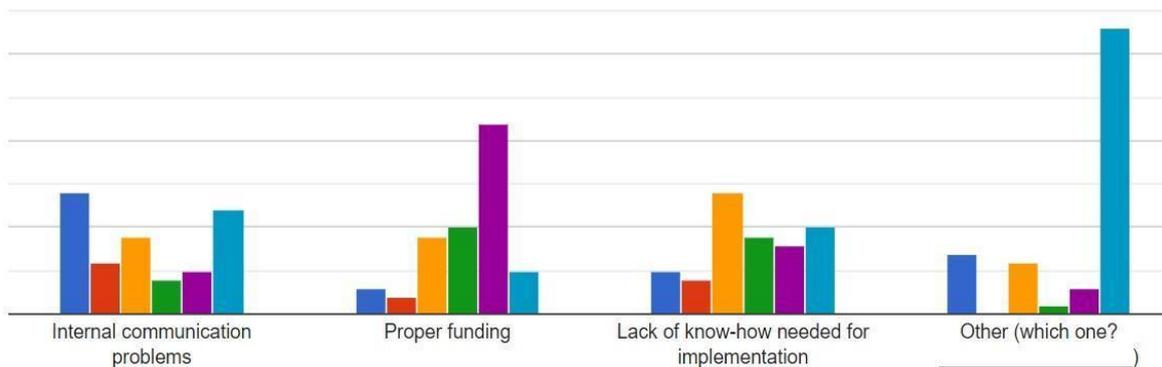
Alle aziende è stato inoltre chiesto di fornire informazioni sull'impatto delle principali problematiche che stanno affrontando, legate all'implementazione dell'innovazione. Il grafico C2 qui sotto illustra il grado di livello di importanza data da parte delle aziende a quattro tipi di problemi, ovvero competenze tecniche, organizzative, di marketing e HR.

C2. What are the main issues your company is facing, connected with innovation implementation? (please indicate for each type of problem how important, in your opinion, is a given problem on a scale of 1-5, where 1 is the least important and 5 is the most important; in a situation where a given issue does not remain a problem issue in your company at all, please tick "N/A").



Altri quattro problemi cioè comunicazione interna, finanziamento, mancanza di know-how e altri, e il loro livello di importanza sono presentati nel Grafico C2:

C2. What are the main issues your company is facing, connected with innovation implementation? (please indicate for each type of problem how important, in your opinion, is a given problem on a scale of 1-5, where 1 is the least important and 5 is the most important; in a situation where a given issue does not remain a problem issue in your company at all, please tick "N/A").



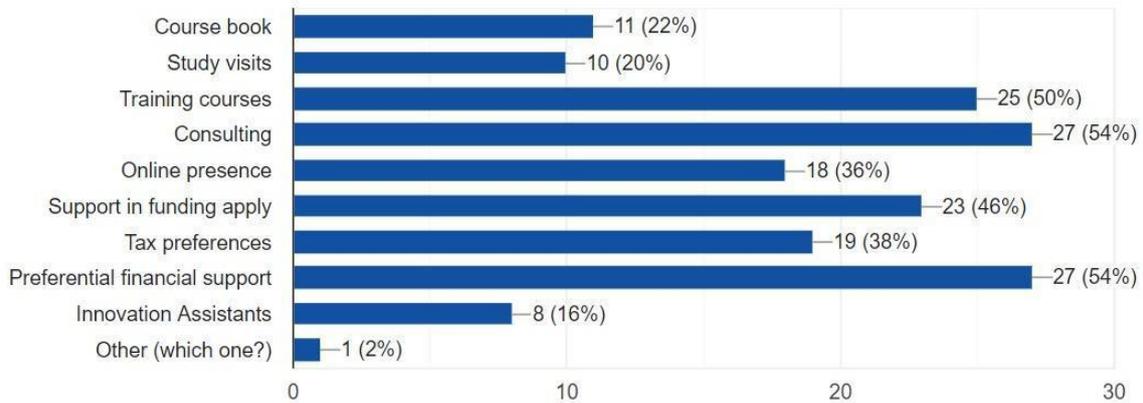
Mettendo a confronto i risultati derivati dalle due tipologie di problemi affrontati dalle aziende che hanno risposto, è evidente che la questione relativa alla disponibilità di finanziamenti adeguati è di massima importanza per le PMI.

Per superare gli ostacoli all'implementazione dell'innovazione, le aziende si aspettavano un supporto sotto forma di consulenza (54%), sostegno finanziario privilegiato (54%), corsi di

formazione (50%), sostegno per richiedere finanziamenti (46%) e altro. Tutto ciò è evidenziato nel Grafico C3 a seguito:

C3. What types of support/service would be most useful in overcoming barriers to innovation implementation?

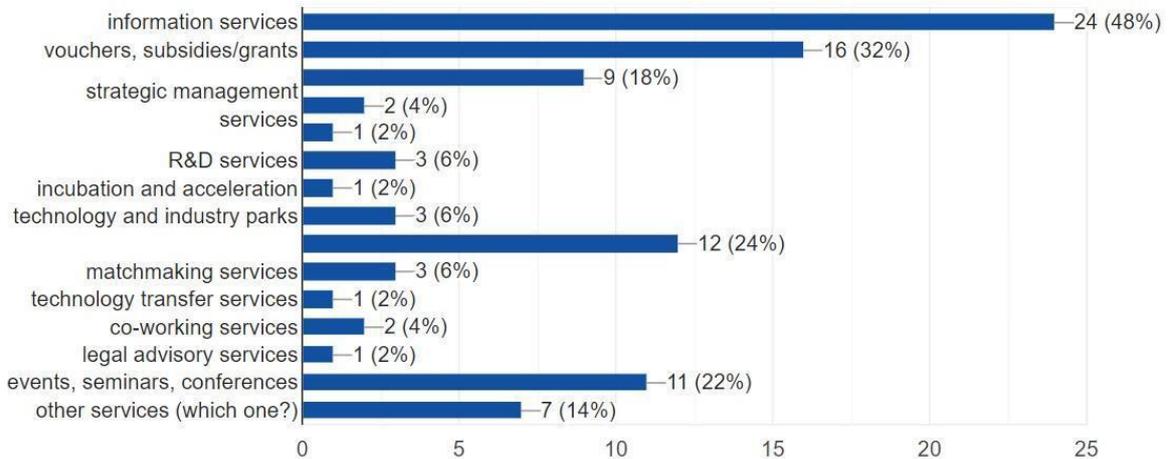
50 responses



Alle aziende è stato inoltre chiesto di fornire un feedback sul tipo di supporto di cui hanno già beneficiato. I risultati sono evidenziati nel Grafico C4 a seguire:

C4. What kind of innovation support programs has your company benefited from?

50 responses



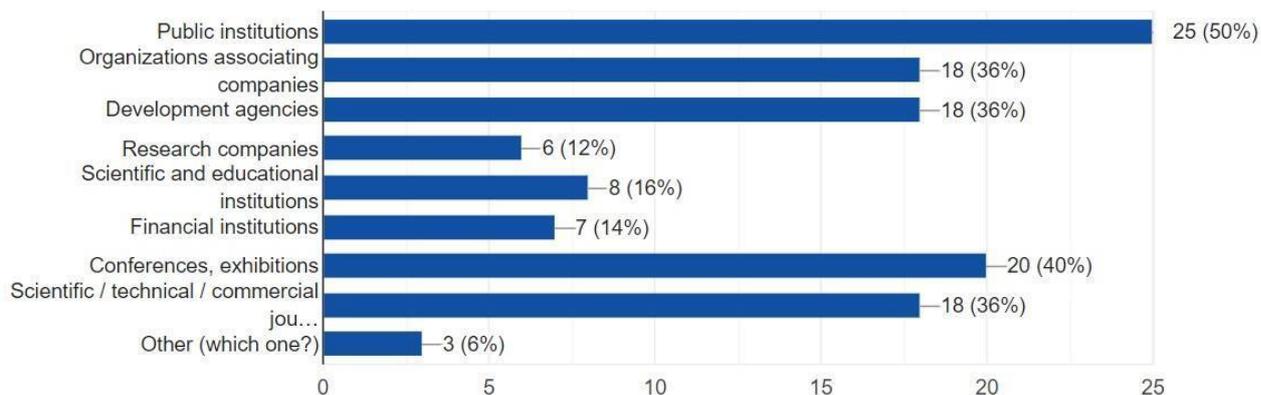
La maggior parte delle aziende ha beneficiato di servizi informativi (48%) come risulta dal Grafico C4.

L'ultima domanda in questa sezione si riferiva alle più importanti fonti di informazioni e consigli per le aziende che hanno partecipato a questo sondaggio. È stato evidenziato il ruolo

delle istituzioni pubbliche (50%) e la partecipazione a convegni e mostre (40%), come si legge nel successivo Grafico C5.

C5. What are the most important sources of information and advice for your company ?
Please select all that apply

50 responses



RISULTATI DEI COLLOQUI DI APPROFONDIMENTO

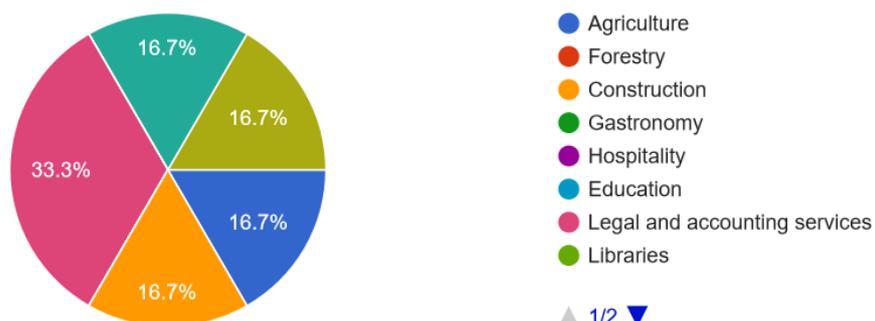
Le interviste di approfondimento facevano parte del sondaggio sugli imprenditori svolto nell'ambito del progetto TRADINN a gennaio e febbraio 2021 nei 3 paesi partner: Bulgaria, Polonia e Italia.

Al sondaggio hanno partecipato le aziende che hanno risposto affermativamente alla domanda sull'implementazione dell'innovazione nel questionario di base e allo stesso tempo hanno espresso la volontà di condividere informazioni dettagliate sull'innovazione implementata con successo nelle loro aziende.

In totale, abbiamo ricevuto risposte da 6 aziende (2 per ogni paese).

Business sector

6 responses



- Materiali
- Servizi legali e contabili x 2
- Vendita online dei biglietti dei teatri
- Agricoltura
- Consulenza

PARTE 1 - Informazioni sull'ultima innovazione implementata dalla tua azienda

Qual è stata la motivazione per cui hai intrapreso il processo di innovazione?

Due società hanno indicato come motivazione il cambiamento legato al Covid-19. 3 aziende hanno deciso di introdurre un nuovo prodotto/servizio per diversificare le proprie attività e ampliare la gamma dei propri servizi.

Mel momento in cui si stava elaborando la domanda ed in cui si stavano preparando le basi per il progetto, nessuno avrebbe potuto immaginare che la diffusione della pandemia COVID-19 e che questa avrebbe avuto un impatto così significativo sulla vita degli imprenditori. Per molti di loro, l'unica possibilità di sopravvivenza è quella di apportare cambiamenti significativi. Decidono di attuare innovazioni di processo, organizzative e/o di prodotto. Ciò richiede loro di prendere decisioni rapide.

In cosa consisteva l'innovazione implementata?

Le aziende intervistate hanno deciso di implementare innovazioni sia di prodotto, sia di processo che organizzative:

- introdurre un servizio più nuovo e specializzato attraverso l'acquisto di attrezzature innovative (acquisto di un dispositivo all'avanguardia di asciugatura ad aria),
- creazione di postazioni di lavoro attrezzate per il lavoro a distanza, assistenza clienti a distanza, teleconferenze, formazione on-line,
- un sistema per la vendita di biglietti on-line,
- Lancio della produzione di un nuovo prodotto: un misuratore di temperatura flessibile lungo 6 m per misurare la temperatura delle colture,
- ridurre i costi di produzione / trovare un design innovativo e accattivante per i mercati di destinazione.

Quali programmi a sostegno dell'innovazione sono stati utilizzati?

Solo due aziende hanno beneficiato di programmi di sostegno all'innovazione finanziaria:

- cofinanziamento del Fondo di sostegno agli investimenti: Sostegno agli imprenditori nel campo della creazione e dell'espansione di capacità avanzate nello sviluppo di prodotti e servizi, facilitando così la stabilizzazione del funzionamento del settore delle PMI nelle nuove condizioni economiche derivanti dal verificarsi COVID-19;
- Credito di imposta 2020 per R&S

PARTE 2 - Gli effetti più significativi dell'innovazione implementata

L'implementazione delle innovazioni è stata completata con successo? Ci sono stati problemi o ostacoli nell'attuazione delle innovazioni? Se sì, quali? Come sono stati affrontati?

Tutte le aziende hanno sottolineato che l'implementazione delle innovazioni ha avuto successo. Due delle società hanno segnalato problemi nel numero di: 1. Ci sono stati alcuni problemi e ostacoli all'implementazione delle innovazioni legati alla interpretazione del caso da parte delle autorità fiscali dal punto di vista legislativo. Inoltre, gli ostacoli associati ai requisiti del governo che obbligano i teatri a trasferire il reddito generato al bilancio del governo, per poter poi ricevere sovvenzioni per i costi di manutenzione dei teatri. Questo modello non consente l'allocatione dei costi di commissione attraverso un sistema esterno di biglietteria online". 2. "Il problema è la mancanza di aiuti di Stato per le microimprese come la nostra. Avere un credito d'imposta aiuta ma non risolve il problema del finanziamento dell'innovazione".

PARTE 3 - Piano per implementare ulteriori innovazioni in azienda

Dopo aver introdotto l'ultima innovazione, pensa che valga la pena realizzare progetti innovativi nel suo settore?

Tutte le aziende hanno risposto "sì" a questa domanda.

Quale supporto vi aspettate nel processo di implementazione dell'innovazione?

- "Supporto tecnico, adeguata preparazione dei finanziamenti e formazione dei dipendenti all'utilizzo delle nuove attrezzature".

- “Informazioni sui progetti di innovazione disponibili e sulle possibilità di finanziarli. Semplicemente non conosciamo molte soluzioni”.
- “Per il momento concentriamo gli sforzi del team aziendale sull'innovazione in atto e non cerchiamo di richiedere alcun supporto esterno. Questo perché il processo di richiesta di sostegno a istituzioni o programmi per il finanziamento delle PMI distoglierà gli sforzi del team dal compito principale: migliorare ed espandere l'innovativo sistema di vendita di biglietti online per i teatri e altre enti culturali del paese. Inoltre, sulla base della nostra precedente esperienza, dopo il completamento del progetto e del programma, tutto ciò che è stato raggiunto come output o risultato di solito non continua ad essere in vigore/operativo a causa della mancanza di finanziamenti successivi”.
- “Stiamo pensando di richiedere un finanziamento dal Fondo per l'innovazione dell'Unione Europea”.
- “Sovvenzioni dirette”.

RISULTATI

- La maggior parte delle aziende dei settori tradizionali, partecipanti all'indagine, appartiene al gruppo delle micro e piccole PMI con un numero medio di dipendenti compreso tra 1 e 10 persone. Operano prevalentemente sui mercati locali e regionali.
- Sono ottimisti riguardo al ruolo dell'innovazione nelle imprese in generale, ma hanno minor consapevolezza rispetto a ciò che questo comporta per le proprie aziende.
- Il tipo di aiuto che potrebbero ottenere, in particolare per quanto riguarda voucher e sovvenzioni, influisce sul loro interesse per l'innovazione.
- La maggior parte delle aziende ha attuato un progetto di innovazione nell'arco dell'ultimo anno, che in una certa misura si riferisce alla necessità di adattamento delle PMI al lavoro in ambiente COVID-19.
- Le PMI hanno avuto difficoltà a innovare a causa della mancanza di finanziamenti, del timore del rischio di fallimento, dei costi elevati e del dispendio di tempo per l'implementazione di progetti di innovazione.

- Le aziende hanno ritenuto la consulenza, il supporto finanziario privilegiato e la formazione come supporti adeguati per aiutarle a superare gli ostacoli all'implementazione di progetti di innovazione.
- Il tipo di finanziamento che preferiscono sono voucher e sovvenzioni, nonché servizi di informazione.
- Il principale tipo di progetti di innovazione attuati dalle PMI si riferisce all'innovazione di prodotto e servizi, nonché all'innovazione di processo. Nel corso del prossimo triennio (2021-2023) ci si focalizzerà anche su progetti di innovazione nel campo del marketing.
- Hanno indicato come principali fonti di informazione le istituzioni pubbliche, le conferenze e le mostre.

Capitolo 4. Raccomandazioni/Nuovo piano di sostegno all'innovazione per le PMI

SFIDE

In fase di scrittura della domanda, i Partner hanno già individuato diversi ostacoli e difficoltà legate all'innovazione nelle aziende tradizionali. Hanno utilizzato la loro esperienza e le informazioni ricevute direttamente dai rappresentanti delle aziende tradizionali. I temi evidenziati sono:

- collegamenti deboli tra le imprese tradizionali e le agenzie di innovazione nazionali e regionali;
- mancanza di fiducia e avversione delle PMI verso le organizzazioni in ambito imprenditoriale, causate dall'insoddisfazione per i servizi ricevuti;
- riluttanza degli imprenditori a divulgare informazioni sui dettagli della loro attività commerciale e sulle soluzioni utilizzate;
- scarsa disponibilità di dati sulle soluzioni innovative utilizzate dalle PMI tradizionali.

La ricerca condotta nell'ambito del progetto e i workshop a cui hanno partecipato i partner hanno aiutato a identificare ulteriori problemi/sfide legate all'implementazione di progetti di innovazioni nelle aziende tradizionali:

- Costi elevati legati allo sviluppo e all'implementazione di progetti di innovazione, mancanza di fondi per attività innovative
- Consumo di tempo nell'implementazione di progetti di innovazione
- Scarsa consapevolezza sociale delle attività innovative e dei benefici che queste possono portare all'azienda, basso livello di informazione nel campo dell'innovazione, delle nuove tecnologie e dei mercati;
- PAURA DEL FALLIMENTO
- Scarso sostegno verso i dipendenti con una predisposizione nei confronti di progetti di innovazione, impegno insufficiente dei dipendenti e del management
- Basso livello di competenza del personale/mancanza di personale qualificato.

Il progetto TRADINN ha sviluppato uno specifico workshop di 2 giorni in cui i partecipanti hanno discusso i risultati emersi dai questionari compilati da circa 15 aziende tradizionali in ciascun paese coinvolto (Bulgaria, Italia e Polonia) e le esperienze specifiche di ciascun partner

nell'attuazione di azioni di progetti di innovazione nella sua regione, Il workshop si è svolto con la partecipazione di un esperto esterno di un'organizzazione di supporto alle imprese italiane che ha stimolato il dibattito e portato ulteriori elementi di discussione.

RUOLO DELLE AGENZIE PER L'INNOVAZIONE E DELLE DIVERSE ISTITUZIONI IN AMBITO AZIENDALE NELLE ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE

La responsabilità principale per le attività di supporto all'innovazione ricade sulle agenzie per l'innovazione in quanto attori principali particolarmente significativi per questo tipo di attività. Tuttavia, è molto importante coinvolgere un'ampia gamma di organizzazioni che possono svolgere ruoli diversi e contribuire a creare un ambiente favorevole per lo sviluppo di interventi significativi ed efficaci. Tale approccio garantisce l'accesso a un gruppo più ampio di aziende tradizionali che sfruttano l'offerta di diverse istituzioni provenienti dal contesto imprenditoriale, non sempre agenzie per l'innovazione.

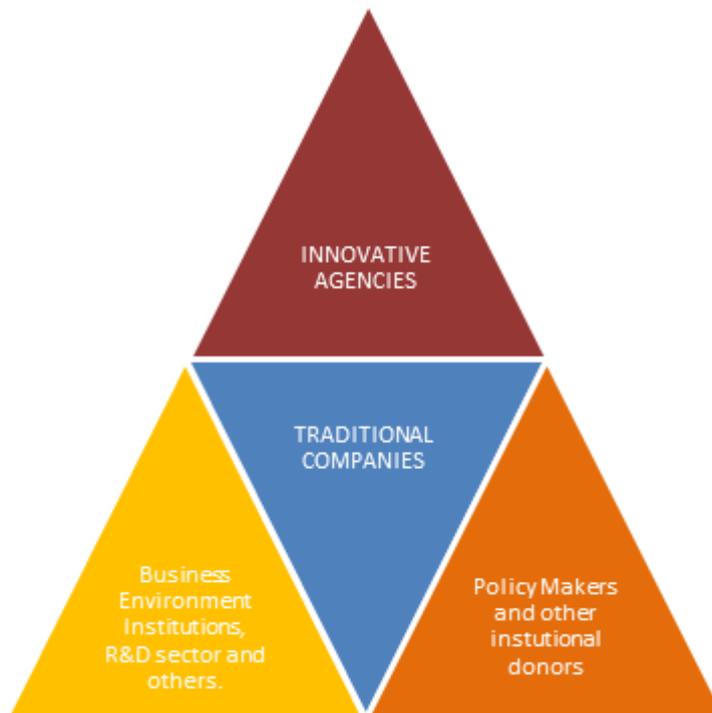
La conclusione di cui sopra è in linea con gli obiettivi del progetto TRADINN. Il problema di affrontare le situazioni attraverso l'introduzione di soluzioni innovative nelle loro attività da parte di aziende tradizionali, la cui soluzione era uno degli obiettivi del progetto TRADINN, dovrebbe essere il punto di partenza per politiche di innovazione specifiche. Ciò implica che dovrebbe essere preso in considerazione l'intero ciclo dell'innovazione, compresi tutti i diversi attori della catena dell'innovazione: l'industria, l'università, le organizzazioni di finanziamento pubbliche e private, ONG, la società e i cittadini, i politici, i responsabili politici, ecc.

Nello specifico, la discussione tra i partner del progetto ha portato all'identificazione dei seguenti attori che dovrebbero essere coinvolti nel supporto all'innovazione tra le aziende tradizionali e le agenzie per l'innovazione:

- Organizzazioni in ambito imprenditoriale (agenzie di sviluppo locale, pubbliche e private; camere di commercio; acceleratori e incubatori);
- Centri di ricerca (Università);
- Associazioni di categoria
- Mass media;
- Consulenti e società di consulenza;

I responsabili politici e finanziatori istituzionali dovrebbero essere considerati un gruppo a parte;

Attori del sistema di supporto all'innovazione



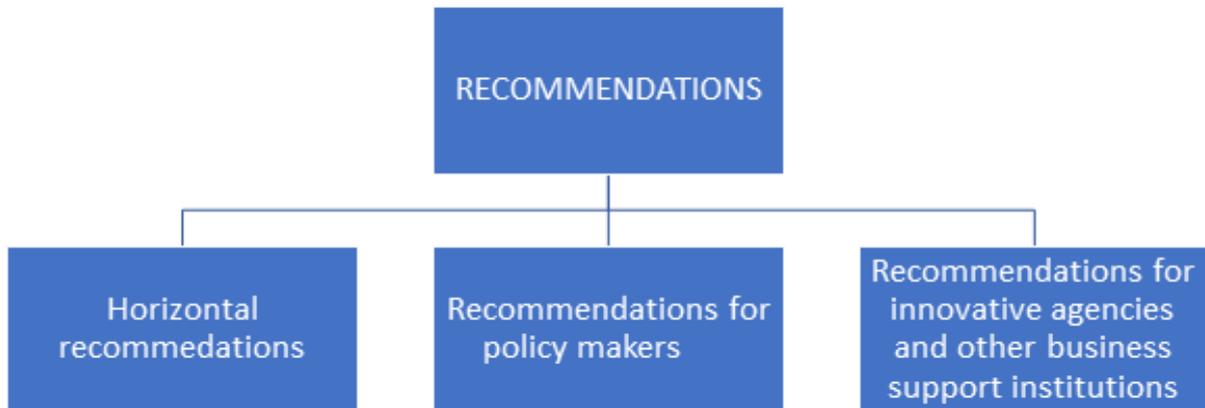
RACCOMANDAZIONI

Sulla base delle informazioni ottenute da:

- l'inventario degli ausili e degli strumenti,
- ricerca sui bisogni delle aziende tradizionali,

i partner di TRADINN hanno discusso e concordato che tutte le raccomandazioni si applicano in primo luogo alle agenzie per l'innovazione. Poiché si sostiene che dovrebbero essere coinvolti anche tipi di attori diversi, ogni categoria di istituzioni in ambito imprenditoriale è stata associata a raccomandazioni specifiche. Alcune raccomandazioni sono considerate orizzontali ed è per questo che riguardano tutti i tipi di organizzazione.

Poiché i responsabili politici sono molto diversi dagli altri tipi di organizzazioni coinvolte nel sistema di innovazione (comprese le agenzie per l'innovazione), le raccomandazioni sono state infine suddivise in tre gruppi, come mostrato nello schema a seguire.



Raccomandazioni orizzontali

Raccomandazioni orizzontali per l'organizzazione di supporto alle imprese:

- Supporto alle organizzazioni in ambito imprenditoriale per fornire servizi di consulenza e altre attività di supporto.
- Finanziamento per la formazione specifica sulle tematiche dell'innovazione.
- Costruire la consapevolezza dell'importanza e della valutazione di una chiara strategia di innovazione nelle aziende tradizionali.
- Aiutare le aziende a conoscere quali sono i principali vantaggi della collaborazione.
- Costruire la cultura dell'innovazione attraverso l'istruzione e la formazione.
- Creare consapevolezza sui servizi di supporto all'innovazione esistenti.
- Non usare un linguaggio troppo tecnico nella comunicazione.
- Ascoltare con attenzione le esigenze delle aziende.
- Ruolo di tersi per offrire un punto di vista obiettivo rispetto all'innovazione da porre in essere (centri di ricerca, consulenti, ecc.).
- Facilitare le collaborazioni tra le parti interessate (webinar e linee guida sugli strumenti).

- Comprendere l'approccio al mercato di un'azienda (Leader di mercato o Prodotto più economico).

Raccomandazioni per decisori politici, agenzie per l'innovazione e altre istituzioni di supporto alle imprese

Le raccomandazioni descritte in questa parte si applicano a tipi specifici di organizzazioni e istituzioni, ma rispondono anche a sfide specifiche derivanti dall'inventario e dalla ricerca forniti.

SFIDE	RACCOMANDAZIONI	GRUPPO DI DESTINAZIONE
<p>Opinione generale è che l'innovazione è difficile da implementare nelle aziende tradizionali e richiede tempo</p>	<p>Promuovere e comunicare le buone pratiche di progetti di innovazione attuati con successo nelle aziende tradizionali;</p>	<p>Istituzioni in ambito imprenditoriale: agenzie per l'innovazione, agenzie di sviluppo, camere di commercio, associazioni di categoria</p>
	<p>Organizzazione di concorsi regionali per imprese tradizionali innovative;</p>	<p>Istituzioni in ambito imprenditoriale: agenzie per l'innovazione, agenzie di sviluppo, camere di commercio, associazioni di categoria</p>
	<p>Servizi di coaching per la gestione dell'innovazione/consulenza per la gestione dell'innovazione;</p>	<p>Istituzioni in ambito imprenditoriale: agenzie per l'innovazione, agenzie di sviluppo Consulenti e società di consulenza;</p>
	<p>Creare conoscenza e consapevolezza rispetto ai benefici legati alle attività di innovazione;</p>	<p>Istituzioni in ambito imprenditoriale: agenzie per l'innovazione, agenzie di sviluppo, camere di commercio, associazioni di categoria Consulenti e società di consulenza;</p>
	<p>Identificazione di roadmap per l'innovazione per le aziende tradizionali;</p>	<p>Istituzioni in ambito imprenditoriale: agenzie per l'innovazione, Consulenti e società di consulenza;</p>

<p>Insufficiente sostegno all'innovazione nelle PMI tradizionali per quanto riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - finanziamenti per attività di innovazione, - incentivi fiscali e altri incentivi finanziari, - informazioni poco chiare rispetto al fatto che gli strumenti di supporto sono rivolti anche alle aziende tradizionali 	<p>Migliore definizione dei gruppi target dei servizi di consulenza;</p>	<p>Istituzioni in ambito imprenditoriale: agenzie per l'innovazione, agenzie di sviluppo Consulenti e società di consulenza;</p>
	<p>Assistenza tecnica nella preparazione di proposte progettuali (servizi di formazione o consulenza);</p>	<p>Istituzioni in ambito imprenditoriale: agenzie per l'innovazione, agenzie di sviluppo Consulenti e società di consulenza;</p>
	<p>Progettare strumenti e strumenti di finanziamento specifici per il settore tradizionale che incorporino le aziende tradizionali all'ecosistema dell'innovazione;</p>	<p>Responsabili Politici e finanziatori istituzionali</p>
	<p>Creare conoscenza e consapevolezza sul credito d'imposta e altri benefici fiscali legati alle attività di innovazione;</p>	<p>Istituzioni in ambito imprenditoriale: agenzie per l'innovazione, agenzie di sviluppo</p>
	<p>Progettazione di strumenti di finanziamento specifici per il settore tradizionale;</p>	<p>Responsabili Politici e finanziatori istituzionali</p>
	<p>Estensione del credito d'imposta a una gamma più ampia di attività e settori;</p>	<p>Responsabili Politici e finanziatori istituzionali</p>
	<p>Semplificare le formalità amministrative</p>	<p>Responsabili Politici e finanziatori istituzionali</p>
<p>Scarsa consapevolezza tra le aziende tradizionali dei possibili benefici delle attività innovative;</p>	<p>Sostenere la creazione di associazioni imprenditoriali - le imprese che operano in vari tipi di reti di cooperazione hanno maggiori probabilità di utilizzare il supporto;</p>	<p>Istituzioni in ambito imprenditoriale: agenzie per l'innovazione, agenzie di sviluppo,</p>

<p>Basso livello di conoscenza su innovazione, nuove tecnologie, mercati;</p>		<p>camere di commercio, associazioni di categoria</p>
<p>PAURA DEL FALLIMENTO</p>	<p>Favorire la costituzione di consorzi tra imprese, ricercatori e non, che possano durare nel tempo, con approccio di mercato e business plan simili;</p>	<p>Istituzioni in ambito imprenditoriale: agenzie per l'innovazione, agenzie di sviluppo, camere di commercio, associazioni di categoria</p>
	<p>Organizzazione di eventi dedicati alle buone pratiche, analisi del fallimento, scambio di esperienze;</p>	<p>Istituzioni in ambito imprenditoriale: agenzie per l'innovazione, agenzie di sviluppo</p>
	<p>Creazione di “Poli dell'Innovazione”;</p>	<p>Istituzioni in ambito imprenditoriale: agenzie per l'innovazione,</p>
	<p>Sensibilizzazione e formazione sui Diritti di Proprietà Intellettuale;</p>	<p>Centri di ricerca (Università);</p>
	<p>Basso livello di cultura dell'innovazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto insufficiente per i dipendenti predisposti all'innovazione, - impegno insufficiente dei dipendenti e della direzione 	<p>Innalzamento del livello di conoscenza e competenze del personale aziendale (dirigenti e dipendenti);</p>
<p>Condurre un audit di gestione dell'innovazione su questioni come: cultura organizzativa, strategia, modello di business, processi, ecc.;</p>		<p>Istituzioni in ambito imprenditoriale: agenzie per l'innovazione, agenzie di sviluppo, camere di commercio, associazioni di categoria</p>

<p>- Basso livello di competenza del personale/mancanza di personale qualificato.</p>	<p>Promuovere l'Open Innovation (collaborazione);</p>	<p>Centri di ricerca (Università);</p>
	<p>Promuovere l'idea che l'innovazione sia il miglior modo per costruire un futuro migliore;</p>	<p>Contenuto multimediale</p>

NUOVO PIANO DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE PER LE PMI

Le attività progettuali svolte hanno portato a una migliore comprensione delle azioni di supporto all'innovazione necessarie concentrandosi sulle aziende tradizionali. Ogni partner ha contribuito alla preparazione di un approccio rinnovato, che avrà un obiettivo comune e dovrà essere adattato ai diversi contesti nazionali e regionali, per poi essere messo in pratica.

Un nuovo piano di sostegno all'innovazione dovrebbe basarsi su azioni specifiche che contribuiscano alla creazione di un "ecosistema dell'innovazione", coinvolgendo diverse tipologie di istituzioni, aziende e servizi di consulenza pubblici e privati.

Le principali azioni possono essere così riassunte:

1. Eventi:

Gli eventi pubblici sono il punto di partenza per un piano di sostegno all'innovazione, aperto al maggior numero di aziende possibile. Rappresentano il primo punto di contatto tra le organizzazioni di supporto alle imprese e le aziende tradizionali. Webinar, giornate di formazione online e offline, workshop e seminari, sono strumenti efficaci per aumentare la consapevolezza e la conoscenza di progetti di innovazione, promuovere gli strumenti di supporto esistenti e raccogliere informazioni preziose sui bisogni e le aspettative delle aziende.

2. Creazione di database

Le organizzazioni di sostegno alle imprese dovrebbero creare banche dati di iniziative, eventi, buone pratiche, esperti esterni, corsi di formazione, opportunità di finanziamento relative alla promozione e al supporto all'innovazione. La raccolta delle informazioni pertinenti darà alle organizzazioni l'opportunità di scoprire e avvicinarsi agli stakeholder più significativi nel loro territorio/regione al fine di rafforzare il rapporto con loro.

3. Hackathon per i settori selezionati

Gli hackathon sono diventati sempre più popolari negli ultimi anni come strumento a favore dell'innovazione. È un concetto in cui vengono sviluppate in breve tempo soluzioni per problemi complessi, prodotti e servizi. La parola hackathon è una combinazione delle parole "hack" e "marathon" dove hack sta per problem solving sperimentale e creativo con un approccio giocoso e maratona sta per la durata dell'evento. L'hackathon trae le sue origini

dalla progettazione di software e hardware, ma il concetto viene ora applicato con successo anche in altri settori, per sviluppare soluzioni innovative. Un hackathon dura dalle 24 alle 48 ore ed è dedicato a un argomento o a una sfida specifici. I partecipanti lavorano in piccoli gruppi in un ambiente unico che incoraggia il pensiero creativo e porta a nuovi concetti, idee e prototipi sorprendentemente innovativi. Il risultato dell'hackathon è un prototipo finito di un prodotto, di un servizio o di un modello di business innovativo.

Un hackathon è una grande opportunità per sviluppare e introdurre nuove soluzioni. Il metodo non è solo redditizio per le grandi aziende o per le aziende del settore tecnologico, ma prendere parte a un hackathon può anche portare frutti ad aziende più piccole e ad aziende di altri settori, come le aziende tradizionali.

4. Fondi legati alla formazione

La formazione è fondamentale per aiutare le aziende tradizionali ad accedere alle opportunità di finanziamento per le proprie idee e progetti. La formazione dovrebbe fornire conoscenze sulle opportunità esistenti a livello regionale, nazionale ed europeo e dovrebbe anche fornire competenze tecniche per identificare, sviluppare e presentare proposte di progetto a diverse agenzie e programmi di finanziamento. Considerando che la maggior parte dei programmi di finanziamento sono orientati all'innovazione, le aziende tradizionali devono essere formate su come cambiare il loro approccio commerciale al fine di soddisfare i requisiti dei programmi.

5. Supporto all'innovazione

Garantire il sostegno all'innovazione (sotto forma di finanziamento, finanziamento in fase iniziale, formazione, incubazione, consulenza e altri servizi, ecc.) tenendo conto dell'intero ciclo dell'innovazione e dei diversi attori, ad esempio le PMI (con i loro dirigenti/unità di innovazione/dipendenti), agenzie, ONG, R&S e istituzioni pubbliche, motivando e aumentando il loro comune interesse verso la cooperazione e il networking per l'innovazione. (esempi: concorso per PMI - collaborazione con Università e Business Angel)

6. Ampliare la leva degli investimenti pubblici e privati

Ampliare la **leva degli investimenti pubblici e privati** in azioni e iniziative per l'innovazione, che contribuiscono all'occupazione e alla crescita e hanno un valore aggiunto. (sfruttare denaro da diverse fonti, finanziamenti complementari ai fondi UE sotto forma di fondi

privati/locali/regionali. L'UE promuove i finanziamenti combinati (quando si dispone di denaro privato (prestito, crowdfunding) oltre che di finanziamenti dell'UE. Lo strumento di finanziamento dell'UE consentirà nel programma quadro 2021 - 2027, un finanziamento misto complementare, una grande opportunità per quelle aziende che hanno bisogno di una spinta finanziaria extra. Come spesso accade, molte start-up stanno lottando per trovare il capitale ad alto rischio necessario per raggiungere la fase in cui gli investitori del settore privato sono chiamati a intervenire. Questo vale anche per molte aziende tradizionali che sono disposte a introdurre progetti di innovazione nella loro attività. Questa apertura ad ulteriori finanziamenti può fare una grande differenza per le aziende innovative che hanno bisogno di ulteriori investimenti per espandere il loro progetto. Allo stesso tempo, questa apertura rappresenta una grande opportunità per il settore finanziario, in particolare per i modelli di investimento alternativi come l'equity crowdfunding, i mini bond, ecc.

7. Sviluppare crediti d'imposta ed incentivi

Sviluppare incentivi fiscali per sostenere gli investimenti in R&S e l'innovazione, soprattutto per le imprese tradizionali. Un credito d'imposta è una somma di denaro che i contribuenti sono autorizzati a sottrarre, euro per euro, dalle imposte sul reddito che devono.

I crediti d'imposta sono più vantaggiosi delle detrazioni o delle esenzioni fiscali perché riducono effettivamente l'imposta dovuta, non solo l'importo del reddito imponibile.

Il credito d'imposta può:

- sostenere e incentivare le imprese italiane che investono in nuovi beni strumentali, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi;
- stimolare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione Tecnologica sostenendo la competitività e promuovendo processi di transizione digitale, economia circolare e sostenibilità ambientale
- stimolare gli investimenti nella formazione del personale sui temi relativi alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese.

Sintesi

Durante il progetto abbiamo cercato di trovare una soluzione ad uno dei problemi delle aziende tradizionali che hanno difficoltà a implementare l'innovazione. Il nostro obiettivo principale era sviluppare una strategia per promuovere l'innovazione in una società tradizionale che potesse essere implementata dalle istituzioni in ambito imprenditoriale e dai responsabili politici. Dopo aver identificato problemi e sfide, ci siamo concentrati sulla formulazione di raccomandazioni indirizzate a istituzioni specifiche che influenzano la costruzione dell'ecosistema dell'innovazione. Le raccomandazioni sono state sviluppate in un nuovo piano per supportare l'innovazione nelle aziende tradizionali

Va sottolineato che una stretta collaborazione tra le istituzioni che offrono supporto è estremamente importante per creare un ecosistema innovativo e cambiare l'approccio all'innovazione tra gli imprenditori che operano nei settori tradizionali. È certamente importante creare un chiaro sistema di sostegno finanziario, una chiara divisione delle competenze delle singole unità e un supporto completo per le imprese tradizionali. Le aziende che non hanno molta esperienza nella ricerca e nell'utilizzo di supporti disponibili spesso si scoraggiano dopo i primi insuccessi e rinunciano a cercare ulteriore supporto per poter implementare progetti di innovazione, motivo per cui è necessario cambiare la forma di raggiungerle in una più pro attiva.